Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 296

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Sabato, 18 dicembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 27

— Ammortamenti ..... » 28

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 29

— Bandi di gara ..... » 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 47

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 50

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 51

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.PRE.FIN. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Briuccia n. 84

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Tolomeo Maria, sito in Palermo, via Lilibeo n. 3, in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 2000 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale, da società finanziaria ex art. 106, decreto legislativo 385/1995, a società di servizi;

2. Riduzione capitale per coperture perdite pregresse;

3. Trasformazione della natura giuridica della società da S.p.a. a S.r.l.;

4. Riduzione capitale esuberante a L. 100.000.000 per sproporzione del medesimo in relazione al conseguimento del nuovo oggetto sociale e relative modalità di rimborso.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

So.Pre.Fin. S.p.a.: rag. Giuseppe Oliveri.

S-27930 (A pagamento).

S.G.T. - S.p.a.
Servizi Grafici per i Trasporti

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 683
Capitale sociale L. 2.379.726.438 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04244911006

È convocata per il giorno 12 gennaio 2000 ore 15,30 presso la sede legale, ed occorrendo per il giorno 13 gennaio 2000, stesso luogo alle ore 10, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito all'acquisizione della partecipazione nella Metrotipo S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

L'amministratore unico: rag. Antonio Grasso.

S-27895 (A pagamento).

SURAL - S.p.a.

Sede in Taranto, via Appia km 641
Capitale sociale L. 34.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13169 registro delle imprese di Taranto
Codice fiscale n. 04892121009
Partita I.V.A. n. 02070520735

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Taranto, presso gli uffici della società in via Appia km 641, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed ove occorra per il giorno 10 febbraio 2000 stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un sindaco.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto sociale:

a) chiusura sede secondaria di Roma; conseguente modifica dell'art. 2 statuto sociale;

b) possibilità di effettuare le riunioni del Consiglio di amministrazione anche all'estero; conseguente modifica dell'art. 20, comma 1, statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme portate dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 30 novembre 1999

Sural S.p.a.
Il consigliere delegato: David Hogan

S-27929 (A pagamento).

FIATAVIO - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Nizza n. 312
Capitale sociale € 148.200.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 1648/1976

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 12 del 4 gennaio 2000 e del successivo 5 gennaio 2000, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

«Proposta di modificazione degli artt. 7 e 10 dello statuto e di inserimento nel titolo VI del medesimo statuto di un nuovo articolo 20, acconti sul dividendo, con conseguente rinumerazione dei successivi articoli del titolo VII: deliberazioni inerenti».

Parte ordinaria:

«Nomina di amministratore e adeguamento del compenso del Consiglio di amministrazione».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Paolo Torricelli.

S-27905 (A pagamento).

QUI LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Samico (BG), via S. Martino n. 1
Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 10 gennaio 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione del liquidatore unico a cedere l'immobile in Brugherio (MI) sito nel complesso di via Volturno n. 80, mediante la determinazione del prezzo minimo di cessione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 11, nello stesso luogo.

Il liquidatore: Giampietro Canali.

S-27911 (A pagamento).

CARTOTRE - S.p.a.

Sede in Pratovecchio (AR), via Dante Alighieri n. 26/a
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14103 registro delle società del Tribunale di Arezzo

È convocata l'assemblea straordinaria della Cartotre S.p.a. in prima ed unica convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, presso lo studio del notaio Francesco Pane in Poppi via Roma n. 159, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Pratovecchio, 3 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Fraschetti

S-27924 (A pagamento).

BO.MET. - S.p.a.

Sede sociale in Lumezzane (BS), via Monsuello n. 36
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 19718
Codice fiscale n. 01591900178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Annarumma in Brescia, via Creta n. 26 il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente il 13 gennaio 2000 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
1. Variazione sede sociale;
2. Modifiche statutarie varie;
3. Varie ed eventuali.

Lumezzane, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: Camilla Bononi.

S-27925 (A pagamento).

FINARNO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23000 registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018620169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di giovedì 13 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 14 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario da prelevare dalle riserve;
2. Proposta di attribuire di procura per adempimenti fiscali.

Bergamo, 9 dicembre 1999

p. L'amministratore unico: dott. Marco Venier.

S-27931 (A pagamento).

SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), quartiere Pre' n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza
Tribunale di Bassano del Grappa n. 3441
C.C.I.A.A. di Vicenza - R.E.A. n. 168819
Codice fiscale n. 01519770240

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta, in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società S.I.D. S.r.l. in Schneider Italia S.p.a.;
2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 4 (oggetto sociale), art. 5 (capitale sociale);
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Bassano del Grappa, 6 dicembre 1999

Schneider Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sabbion

S-27926 (A pagamento).

INTERPORTO DELL'AREA IONICO SALENTINA
Società per azioni

Sede sociale in Brindisi, corso Garibaldi n. 53
Iscritta al n. 8164 del Tribunale di Brindisi

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 27 novembre 1999 è convocata per il giorno 9 gennaio 2000 alle ore 17, e per giorno 10 gennaio 2000 alle ore 17, presso la sede sociale in Brindisi, corso Garibaldi n. 53, l'assemblea ordinaria della Interporto dell'Area Ionico Salentina S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla attività aziendale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giovanni Antonino.

S-27928 (A pagamento).

PROTEO - S.p.a.

Sede in Lanciano (CH), via Panoramica n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Registro delle imprese di Chieti al n. 2740
R.E.A. n. 91555
Codice fiscale n. 01498830692

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 gennaio 2000 alle ore 10 presso lo studio del notaio Di Maio in Atessa (CH), via Nazario Sauro n. 4 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Eventuale revoca Collegio sindacale a seguito della deliberanda trasformazione in S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Aldo Friedenberg.

S-27958 (A pagamento).

LA BIODEPURATRICE - S.p.a.

Sede in Clusone, via San Vincenzo De' Paoli n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 19 gennaio 2000, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 3, 12, 18, 24 dello statuto sociale ed integrazione dello stesso; adozione di nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Nomina di consiglieri.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Paolo Baruffi.

S-27927 (A pagamento).

PULINET - S.p.a.

Sede sociale in Boca (NO), località Piano Rosa, S.S. 142 km 37,872
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Pulinet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, via Freguglia n. 4, presso lo studio legale Rampino, il giorno 4 gennaio 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 gennaio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori;
3. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti;
4. Proposta di transazione di azione sociale di responsabilità;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i soci, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, dovranno depositare le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o, per le azioni circolanti all'estero, presso la Banque de Dèpots et de Gestion, succursale di Lugano, piazza Riforma n. 3.

Boca, 13 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Somavilla

S-28069 (A pagamento).

TRAPANI CALCIO - S.p.a.

Trapani, via M. Torre n. 18
Partita I.V.A. n. 01547930816

Convocazione di assemblea straordinaria

Vi comunichiamo che per il giorno 4 gennaio 2000 alle ore 12, presso lo studio notarile del dott. Di Natale Francesco sito in Trapani, via Garibaldi n. 50, in prima convocazione è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdita e sua ricostruzione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Rosano

S-28063 (A pagamento).

Z.G.Z. - S.p.a.

Brescia, via Cefalonia n. 70
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 255844/1996
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 364883
Codice fiscale n. 01408250171
Partita I.V.A. n. 03354920179

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I soci della società per azioni «Z.G.Z. S.p.a.», sono convocati ai termini dell'art. 9) del vigente statuto sociale in assemblea straordinaria e ordinaria presso i locali di Casalmoro (MN), via Maria Grazia Deledda n. 4, in prima convocazione per il giorno martedì 25 gennaio 2000 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 26 gennaio 2000 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale della società e adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al bilancio chiuso al 30 settembre 1999, della relazione sulla gestione nonché della relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Brescia, 25 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Rodella

C-32072 (A pagamento).

ZETACARTON - S.p.a.

Sede in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 8989
R.E.A. n. 142384
Partita I.V.A. n. 00390550135

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Senna Comasco, via Roma n. 50, per il giorno 9 gennaio 2000 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche all'art. 4 dello statuto sociale: «Ampliamento dell'oggetto sociale».

Senna Comasco, 3 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-32075 (A pagamento).

CALCIO CHIETI - S.p.a.

Sede in Chieti, viale Abruzzo n. 220
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3597 del registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Chieti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Chieti, via Abruzzo n. 220, per il giorno 3 gennaio 2000 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 4 gennaio nella stessa sede alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno;

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Chieti, 9 dicembre 1999

L'amministratore unico: Antonio Buccilli.

C-32077 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Intesa»
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5361
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Codice ABI n. 3069.2
Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 5.405.738.610.000 interamente versato
Riserve L. 11.336.920.892.989
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998
Codice fiscale n. 00799960158

Convocazione di assemblea speciale
dei possessori di azioni di risparmio

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso il Centro Congressi «Cariplo», in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 21 gennaio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 2000, in seconda convocazione e per il giorno 27 gennaio 2000 in terza convocazione, stessi ora e luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea i possessori di azioni di risparmio che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana la relazione del Consiglio di amministrazione relativa all'argomento all'ordine del giorno.

I soci avranno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 14 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-28099 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra
Capitale sociale al 30 settembre 1999 L. 129.491.715.000
Iscritta al n. 2 Tribunale di Verbania
del registro delle imprese di Verbano Cusio Ossola.

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello statuto sociale, convoca l'assemblea straordinaria dei soci della banca per venerdì 21 gennaio 2000 alle ore 9,30 in Verbania Intra, presso il Palazzetto dello Sport del Comune di Verbania (g.c.) in via Brigata Cesare Battisti, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino Soc. Coop. a r.l. per azioni con sede in Gallarate, nella Banca Popolare di Intra Soc. Coop. per azioni a r.l., con se-

de in Verbania Intra, redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, e conseguente proposta di aumento del capitale sociale e di modifica all'art. 4 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;

2. Proposta di modifica all'art. 35 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti; deleghe di poteri;

3. Proposta di modifica all'art. 23 del regolamento assembleare. Delibere inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Qualora l'Assemblea di venerdì 21 gennaio 2000 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti previsto dall'art. 17 dello statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno sabato 22 gennaio 2000 alle ore 9,30 nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Si rammenta che, a norma di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso cui i propri titoli sono depositati, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per l'esercizio del voto è necessario che la qualità di socio sia anteriore di almeno tre mesi alla data fissata per l'assemblea. In conformità dell'art. 20 del vigente statuto sociale, ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede. I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, rilasciata ad altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, con firma autenticata da notaio oppure da funzionari della banca, ovvero da preposti alle dipendenze, ancorché non funzionari. Ciascun socio non potrà rappresentare per delega più di due altri soci.

Il progetto di fusione, la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, le situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 della Banca Popolare di Intra e della Banca Popolare del Ticino, la relazione dell'esperto comune, nonché i bilanci degli ultimi tre esercizi della Banca Popolare di Intra, con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e le relazioni di certificazione, nonché tutti i bilanci della Banca Popolare del Ticino dalla data di costituzione sino alla data odierna, con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, saranno depositati, a norma dell'art. 2501-*sexies* del Codice civile, presso la sede sociale della Banca Popolare di Intra, in piazza Aldo Moro n. 8, Verbania Intra e, in ottemperanza di quanto previsto dalla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, presso la Borsa Italiana S.p.a. e la Consob a partire dal 21 dicembre 1999. I soci hanno diritto di prendere visione di questi documenti e di ottenerne gratuitamente copia.

Dal 21 dicembre 1999, sarà pure a disposizione del pubblico, presso le medesime sedi, la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte di modifiche statutarie e regolamentari concernenti la nomina del Collegio sindacale, redatta in conformità a quanto stabilito dalla delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e i soci potranno richiederne copia a proprie spese.

Verbania Intra, 1° dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Saini

C-32078 (A pagamento).

ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Ezio n. 34

Capitale sociale L.3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4640/84 - R.E.A. di Roma n. 534343

Codice fiscale n. 06595930584

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, alle ore 10,45 del giorno 18 gennaio 2000 ed, ove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società Italtrade Arredamenti Collettività Trasporti S.p.a. in liquidazione, Italtrade Impianti S.p.a. in liquidazione ed Italtrade Magazzini Generali S.r.l. in liquidazione nella Società Italtrade Import Export S.p.a. in liquidazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Lucio De Vita.

C-32089 (A pagamento).

IL VELIERO - S.p.a.

Santa Croce Sull'Arno (PI), via del Bosco n. 112

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00115380503

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria de «Il Veliero S.p.a.» per il giorno 5 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 7 gennaio 2000 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea direttamente o per delega gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Santa Croce Sull'Arno, 9 dicembre 1999

Amministratore delegato: Mario Viviani.

C-32085 (A pagamento).

ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Ezio n. 34

Capitale sociale L. 246.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4938/84 - R.E.A. di Roma n. 534952

Codice fiscale n. 06630590583

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, alle ore 12,15 del giorno 18 gennaio 2000 ed, ove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società Italtrade Arredamenti Collettività Trasporti S.p.a. in liquidazione, Italtrade Impianti S.p.a. in liquidazione ed Italtrade Magazzini Generali S.r.l. in liquidazione nella Società Italtrade Import Export S.p.a. in liquidazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: avv. Stefano D'Ercole.

C-32091 (A pagamento).

ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Ezio n. 34

Capitale sociale L.8.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4939/84 - R.E.A. di Roma n. 534344

Codice fiscale n. 06595880581

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 18 gennaio 2000 ed, ove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 2000, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società Italtrade Arredamenti Collettività Trasporti S.p.a. in liquidazione, Italtrade Impianti S.p.a. in liquidazione ed Italtrade Magazzini Generali S.r.l. in liquidazione nella Società Italtrade Import Export S.p.a. in liquidazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Lucio De Vita.

C-32090 (A pagamento).

LARCO ASTORI - S.p.a.

Sede sociale in Carvico, via Don Angelo Pedrinelli n. 118

Capitale sociale L. 3.816.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 39974

Codice fiscale n. 02053280166

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 10 presso lo studio del notaio Cesare Carnazzi in Bergamo, via Paglia n. 6 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Magnetti

C-32093 (A pagamento).

SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.

Sede in Udine, via Aquileia n. 70

Capitale sociale L. 200.545.000 interamente versato

Iscritta al n. 15217 registro società imprese del Tribunale di Udine

I signori azionisti della Sviluppo Terme Lusnizza S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 17, in via Rialto n. 12, in Udine presso lo studio del notaio Amodio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Udine, 18 novembre 1999

Il presidente: Antonio Ehrlich.

C-32095 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.

Roma, via Federico Cesi n. 72

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4142/1973

Codice fiscale n. 01846100582

Partita I.V.A. n. 01017071000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 gennaio 2000 alle ore 8, in Roma, presso la sede sociale, via Federico Cesi n. 72, e occorrendo per il giorno 7 gennaio 2000 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso un Istituto di credito.

Roma, 7 dicembre 1999

L'amministratore unico: geom. Vittorio Zuncheddu.

C-32239 (A pagamento).

FINGEA - S.p.a.
Finanziaria Gestioni Assicurative

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84

Capitale sociale L. 2.430.000.000

Codice fiscale n. 02670660584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Napoli, presso la sede sociale, per il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso la sede sociale in Napoli, piazza Municipio n. 84.

Il presidente: Raffaele Napolitano.

C-32242 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EFIBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.
Iscritta all'Albo delle Banche
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Prestito obbligazionario Efibanca 1998/2003
Reverse Floater Cod. ISIN IT0001277349

Si avvertono i signori obbligazionisti che alla data del 20 novembre 1999 il tasso di interesse del prestito obbligazionario di cui sopra è convertito da fisso a indicizzato, come previsto dall'art. 4 del relativo regolamento.

Roma, 9 dicembre 1999

Efibanca S.p.a.
Vice direttori:
Rosalba Pacchiarotti - Maurizio Aghilone

S-27908 (A pagamento).

IRI - S.p.a.
Istituto per la Ricostruzione Industriale
Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89
Capitale sociale L. 6.369.779.156.000 interamente versato
Registro delle imprese, Tribunale di Roma n. 6865/1992
R.E.A. n. 756014

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (Cod. ABI 14089 - Cod. ISIN IT0000140894)

La ventinovesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° luglio/31 dicembre 1999, fissata nella misura del 2,40%, verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 2000 in ragione di L. 120.000 al lordo dell'imposta sostitutiva, ove applicabile, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 29.

Ai fini dell'eventuale applicazione dell'imposta sostitutiva valgono le disposizioni del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, nonché quelle del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 30, relativa al semestre 1° gennaio/30 giugno 2000 ed esigibile dal 1° luglio 2000, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 2,80% lordo.

I possessori di obbligazioni in circolazione ancora non dematerializzate dovranno consegnare le cedole ed i relativi titoli cartacei ad un intermediario autorizzato aderente alla Monte Titoli S.p.a.

IRI S.p.a.
Istituto per la Ricostruzione Industriale:
rag. Bruno Curti - rag. Mario Petrucci

S-27909 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.
Iscritta all'Albo delle Banche
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2000 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	Numero cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 94/2002 I	IT0000526209	11	28/1/2000	2,00%;
Indic. 95/2002 I	IT0000536521	10	1/1/2000	2,25%;
Indic. 95/2000 I	IT0000538162	10	12/1/2000	—;
Indic. 95/2000 II	IT0000538279	10	20/1/2000	—;
Indic. 95/2000 III	IT0000538733	10	31/1/2000	—;
Indic. 97/2000 X	IT0001136727	5	10/1/2000	2,05%;
Indic. 97/2000 XI	IT0001142477	5	29/1/2000	2,05%;
5,65% 98/2005 I Call	IT0001190583	2	2/1/2000	—;
5,60% 98/2005 I Call	IT0001190591	2	2/1/2000	—;
5% 98/2001 I	IT0001192258	2	2/1/2000	—;
4,50% 98/2000 I	IT0001193256	4	7/1/2000	—;
5% 98/2003 I	IT0001197828	2	20/1/2000	—;
5,40% 98/2006 I Call	IT0001198628	4	26/1/2000	—;
4,40% 98/2000 I	IT0001200671	4	23/1/2000	—;
3,50% 99/2002 I	IT0001301511	1	13/1/2000	—;
Indic. 92/2000 Sub.	IT0000456696	29	1/1/2000	1,05%;
Indic. 95/2000 Sub.	IT0000550423	9	1/1/2000	—;
Indic. 99/2004 Sub.	IT0001358008	1	30/1/2000	—.

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 274 del 22 novembre 1999, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	Numero cedola	Data scadenza	Tasso periodo
Indic. 96/2003 I	IT0000954963	7	2/6/2000	1,8676%;
Indic. 97/2000 XIX	IT0001181897	5	2/6/2000	1,731%;
Rev. Floater. 99/2011	IT0001340071	2	1/6/2000	2,159375%;
Sub. Indic. 99/2004	IT0001116869	2	4/6/2000	2,0125%.

Rimborso capitale.

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2000 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
Indic. 94/2002 I	IT0000526209	28/1/2000	XI quota;
Indic. 95/2000 I	IT0000538162	12/1/2000	Totale;
Indic. 95/2000 II	IT0000538279	20/1/2000	Totale;
Indic. 95/2000 III	IT0000538733	31/1/2000	Totale;
4,50% 98/2000 I	IT0001193256	7/1/2000	Totale;
4,40% 98/2000 I	IT0001200671	23/1/2000	Totale.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 9 dicembre 1999

Efibanca S.p.a.
Vice direttori:
Rosalba Pacchiarotti - Maurizio Aghilone

S-27907 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 20 dicembre 1999 entreranno in vigore le seguenti tariffe:

Cassette di sicurezza:

Canone trimestrale anticipato	per dmc	L.	2.000;
Canone semestrale anticipato	per dmc	L.	3.500;
Canone annuo anticipato	per dmc	L.	6.000
(min. L. 60.000 per tutte le periodicità);			
Diritto fisso per ogni cointestatario o delegato		L.	10.000;
Rimborso spese: una tantum alla sottoscrizione		L.	30.000
(di cui L. 20.000 per bollo su contratto);			
Costo per ogni accesso alla cassetta	L.	3.300.	

Depositi chiusi:

Canone trimestrale anticipato	per dmc	L.	1.650;
Canone semestrale anticipato	per dmc	L.	3.000;
Canone annuo anticipato	per dmc	L.	5.000
(min. L. 100.000 per plico);			
Diritto fisso per ogni cointestatario o delegato		L.	10.000;
Rimborso spese: una tantum alla sottoscrizione		L.	30.000
(di cui L. 20.000 per bollo su contratto).			

Custodia pellicce:

Canone semestrale anticipato	L.	90.000;
Canone annuo anticipato	L.	130.000;
Quota assicurativa	10 per mille sul valore dichiarato;	
Diritto fisso per ogni cointestatario o delegato	L.	10.000;
Bollo su contratto	L.	20.000.

Mantova, 6 dicembre 1999

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-27953 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Fano

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV
Iscrizione Albo Banche n. 5144
Iscrizione Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8
Sede legale in Fano
Capitale sociale L. 149.786.190.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 11542
Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 7 dicembre 1999, vengono modificate le seguenti condizioni: diritti di custodia su dossier titoli L. 60.000 semestrali (ad esclusione dei dossier contenenti solo Titoli di Stato); pagamento dividendi L. 10.000 per ogni stacco; emissione certificazioni e biglietti assembleari L. 20.000; operazioni sul capitale L. 20.000; scarico diritti inoptati L. 20.000; trasferimento titoli L. 60.000 per codice titolo; consegna materiale nostre obbligazioni - ritiro titoli a custodia minimo L. 70.000 per codice titolo. Con pari decorrenza viene istituita la commissione di L. 20.000 per il rilascio di certificazioni ai sensi del decreto legislativo n. 461/1997 (capital gain).

Fano, 9 dicembre 1999

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Andrea Rodano

C-32086 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

ABI 06330-5 Aderente F.I. Tutela depositi
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80
Sede legale e direzione generale Trento, via G. Galilei n. 1
Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che vengono effettuate alle operazioni di finanziamento le seguenti variazioni, con decorrenza 7 dicembre 1999:

Aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto (c.m.s.) dello 0,125%, fermo restando il top nella misura dello 0,630%, per i conti correnti affidati e non affidati, con esclusione dei rapporti inseriti in «convenzioni», di quelli collegati a «Consorzi di Garanzia» e di quelli relativi ad Enti pubblici.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali della Banca.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il vice direttore generale Vicario: Enzo Morando

S-27959 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera, alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 15 novembre 1999, il prime-rate aziendale viene elevato al 6,75%; con pari decorrenza saranno aumentati di punti 0,50 i tassi sui c/c convenzionati parametrati al prime-rate ABI ed al prime-rate aziendale.

Altamura, 19 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-32082 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0001123667 3 giugno 1997 - 3 giugno 2000: cedola avente godimento 3 dicembre 1999 e scadenza 3 giugno 2000 1,25%.

Cod. ISIN IT0001178976 2 dicembre 1997 - 2 dicembre 2000: cedola avente godimento 2 dicembre 1999 e scadenza 2 giugno 2000 1,25%.

Cod. ISIN IT0001208617 3 marzo 1998 - 5 marzo 2001: cedola avente godimento 3 dicembre 1999 e scadenza 3 marzo 2000 1,10%.

Cod. ISIN IT0001232161 2 giugno 1998 - 2 giugno 2001: cedola avente godimento 2 dicembre 1999 e scadenza 2 giugno 2000 1,25%.

Biella, 6 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Crisa.

C-32076 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
Capitale sociale: L. 8.002.127.653.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 6866/92
R.E.A. Roma n. 756453

Avviso agli obbligazionisti
Prestito «Eni 1988 - 2000» a tasso variabile (Cod. UIC 17275)

Si comunica che gli interessi per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1999, nella misura del 2,25% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239, su L. 87.000 di valore residuo per ogni titolo da originarie nominali L. 1.000.000, ed il rimborso dell'ultima quota capitale di L. 87.000, verranno messi in pagamento, presso la Monte Titoli S.p.a., a partire dal 1° gennaio 2000.

Eni S.p.a.
Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

S-27955 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del «Gruppo Intesa» Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Codice ABI 3069.2
Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 5.405.738.610.000 interamente versato
Riserve L. 11.336.920.892.989
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n 2755/1998
Codice fiscale n. 00799960158

Facoltà di conversione anticipata - comunicato ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa 1998-2003» subordinate convertibili in azioni ordinarie (cod. ISIN IT0001178679) e in azioni di risparmio n.c. (cod. ISIN IT0001178695) Banca Intesa.

Si informano i possessori di obbligazioni «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003» che il Consiglio di amministrazione di Banca Intesa, nella riunione del 14 dicembre 1999, ha deliberato di avviare la procedura per l'incorporazione in Banca Intesa della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, dopo il conferimento dell'azienda bancaria in una Newco e la trasformazione della conferente in holding bancaria.

In relazione a tutto quanto sopra, ai sensi dell'art. 7 dei rispettivi regolamenti dei prestiti e dell'art. 2503-*bis* del Codice civile, i possessori delle obbligazioni hanno la facoltà di chiederne la conversione anticipata rispettivamente in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio n.c. Banca Intesa nel rapporto di una azione ordinaria di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2000 per ogni obbligazione di nominali L. 3.500 di pari godimento, nonché di una azione di risparmio n.c. di nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2000, per ogni obbligazione di nominali L. 2.200 di pari godimento.

Le richieste di conversione anticipata dovranno essere presentate dal 1° gennaio 2000 al 31 gennaio 2000 esclusivamente tramite Monte Titoli, accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti delle cedole 5 (scadente il 1° luglio 2000) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi da B ad E, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole eventualmente mancanti.

Le azioni derivanti dalla conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto entro il 10 febbraio 2000 ed avranno godimento 1° gennaio 2000 (cedola 20 e seguenti).

Si rammenta che restano invariate le altre date previste dai regolamenti dei prestiti per la conversione delle obbligazioni e che il prossimo periodo ordinario di conversione è previsto dal 1° maggio al 31 maggio 2000.

Milano, 14 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-28101 (A pagamento).

SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.

Sede in Sorisole, frazione Petosino (BG), via Marconi n. 1
Capitale sociale versato L. 11.344.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 37124 sezione ordinaria
Codice fiscale n. 00734520158
Partita I.V.A. n. 01969550167

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile), dell'atto di fusione 1° ottobre 1999 n. 7897 repertorio notaio Filippo Calarco di Bergamo

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società del Gres Ing. Sala S.p.a., con sede in Sorisole, frazione Petosino (BG), via G. Marconi n. 1, capitale sociale L. 11.344.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 37124, sez. ord., codice fiscale n. 00734520158, partita I.V.A. n. 01969550167;

società incorporate: FIS, Fabbrica Imballi Speciali S.r.l., con sede in Borgovalsugana (TN), via della Fossa n. 15, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 4577, sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00359090222;

P.G.M. S.r.l., con sede in Capoterra (Cagliari), S.S. 195, km 13, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 4731, sez. ord., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145670923.

2. La fusione avviene per incorporazione nella società incorporante Società del Gres ing. Sala S.p.a., di FIS - Fabbrica Imballi Speciali S.r.l. e di P.G.M. S.r.l.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate nel bilancio dell'incorporante Società del Gres ing. Sala S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1999.

Medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

4. Tenuto conto che tutte le quote FIS - Fabbrica Imballi Speciali S.r.l. e P.G.M. S.r.l. sono tutte possedute da Società del Gres ing. Sala S.p.a., la fusione è attuata con annullamento senza sostituzione di delle stesse e senza dar luogo ad aumento di capitale.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto:

per le società incorporate FIS - Fabbrica Imballi Speciali S.r.l. e P.G.M. S.r.l., rispettivamente presso il registro delle imprese di Trento il 18 novembre 1999 e presso il registro delle imprese di Cagliari il 23 novembre 1999;

per la società incorporante Società del Gres Ing. Sala S.p.a., presso il registro delle imprese di Bergamo il 30 novembre 1999.

8. La fusione è divenuta efficace alle ore 23,59 del 30 novembre 1999.

Bergamo, 6 dicembre 1999

L'amministratore delegato: dott. ing. Giorgio Sabelli.

S-27894 (A pagamento).

ARFIN - S.r.l.

Sede in La Spezia, via dei Colli n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 11670

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) la società Arfin S.r.l. con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 20.000.0000 (incorporata);

b) la società Immobiliare Laguna S.r.l., con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 (incorporante).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: tenuto conto che l'intero capitale sociale della Arfin S.r.l. è posseduto al 100% dalla incorporante Immobiliare Laguna S.r.l. , non vi sarà né determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote ma semplice azzeramento del capitale della società incorporata.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, come da atto notaio Sipione in data 28 ottobre 1999, repertorio n. 2776, è stata iscritta nel registro delle imprese di La Spezia il 2 dicembre 1999.

La Spezia, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: rag. Elio Messuri.

S-27918 (A pagamento).

IMMOBILIARE LAGUNA - S.r.l.

Sede in La Spezia, via dei Colli n. 9
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di La Spezia al n. 12590

Estratto del atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) la società Arfin S.r.l. con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 20.000.0000 (incorporata);

b) la società Immobiliare Laguna S.r.l., con sede in La Spezia, via dei Colli n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 (incorporante).

2. Aumento del capitale sociale: il capitale resta invariato a L. 90.000.000.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporata.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: tenuto conto che l'intero capitale sociale della Arfin S.r.l. è posseduto al 100% dalla incorporante Immobiliare Laguna S.r.l. non vi sarà né determinazione di rapporto di cambio né assegnazione di nuove quote ma semplice azzeramento del capitale della società incorporata.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento. particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, come data atto notaio Sipione in data 28 ottobre 1999, repertorio n. 2776, è stata iscritta nel registro delle imprese di La Spezia il 2 dicembre 1999.

La Spezia, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: Adriana Bandini.

S-27919 (A pagamento).

INDINVEST - S.p.a.

Sede in Biassono (MI), via Locatelli n. 81/87
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 24269 - R.E.A. di Milano n. 974895
Codice fiscale n. 01158400372
Partita I.V.A. n. 00991130964

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci della Indinvest S.p.a., verbalizzata dal notaio dott. Gian Marco Bertacchini in data 3 novembre 1999, Rep. n. 15459/3344, ha deliberato:

1. Di approvare la proposta di scissione parziale di Indinvest S.p.a., mediante trasferimento a favore della Map S.r.l. (società beneficiaria, che verrà costituita con l'atto di scissione), delle attività e passività inerenti al ramo di azienda di gestione del patrimonio immobiliare ed altre attività e passività, quali descritte nel progetto di scissione e riportate nella relazione degli amministratori della scindente.

2. Di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dall'organo amministrativo della scindente contenente tutte le modalità dell'operazione ed in particolare:

che la costituenda società beneficiaria Map S.r.l. avrà sede legale in Biassono (MI), via Locatelli n. 81/87, ed un capitale sociale pari a € 90.000;

che sarà retta da uno statuto composto da 22 articoli, allegato al progetto di scissione sub «B», e conseguentemente al presente atto;

che l'assegnazione ai soci della scindente delle quote della beneficiaria avverrà in misura proporzionale alle rispettive azioni detenute nella società scindente e che le quote saranno messe a disposizione degli azionisti di Indinvest S.p.a. presso la sede della stessa;

che gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nei registri delle imprese competenti ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile e che dalla medesima data avranno godimento le quote della società beneficiaria;

che non esiste diverso trattamento riservato a particolari categorie di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote;

che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione;

La delibera di scissione qui riportata per estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 1° dicembre 1999.

Biassono (MI), 9 dicembre 1999

Il presidente: Remo Predieri.

S-27932 (A pagamento).

MAXFIRE - S.r.l.

L'OFFICINA - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Maxfire S.r.l., con sede in Chions (PN), via Villalta n. 8, capitale sociale L. 710.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12091 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00415420934, partita I.V.A. n. 01241470937 (società incorporante);

società L'Officina S.r.l., con sede in Azzano Decimo (PN), via Pradat n. 22, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13448 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01300940937 (società incorporata).

2. Poiché la società incorporante deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della società; non sono pertanto previsti il rapporto di scambio, le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

3. Ai fini della imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata nonché ai fini fiscali la fusione ha effetti dalla data del 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, né è stato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società alla fusione.

5. L'atto di fusione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone rep. n. 68254 del 19 ottobre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 22 novembre 1999.

p. Maxfire S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Armellin

S-27937 (A pagamento).

AUTOLAGHI - S.r.l.
di Barberi e Vedani

Borgomanero (NO), via F.lli Maioni n. 60
Iscritta al registro delle imprese di Novara n. NO106-3843
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126410034

AUTOTOCE - S.r.l.

Baveno (VB), via Nazionale n. 55
Iscritta al registro delle imprese di Verbania n. VB072-7524
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01327470033

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Autotoce S.r.l., in qualità di incorporanda, con sede legale a Baveno (VB) in via Nazionale n. 55, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01327470033, iscritta nel registro delle imprese di Verbania al n. VB072-7524, svolgente l'attività di commercio e vendita anche in concessione, l'importazione e l'esportazione dei seguenti articoli, nuovi od usati, di qualsiasi marca e tipo di fabbricazione nazionale o estera: a) Automobili, autoveicoli industriali, carrelli, autoveicoli fuori strada, autocaravan, autoveicoli speciali, trattrici agricole, macchine per la movimentazione della terra e da cantiere, carrelli elevatori manuali ed a motore, motoveicoli di qualsiasi tipo, cicli e motocicli, imbarcazioni e natanti da diporto e da pesca, motoscafi e gommoni fuoribordo ed entrobordo, motori marini; b) accessori, motori, attrezzature e ricambi relativi a tutti gli articoli citati al punto a); c) servizio di assistenza con officina di riparazione di tutti i tipi di autoveicoli, motoveicoli e macchine citate al punto a) produzione di carrozzerie speciali in genere e riparazioni delle stesse, d) l'assunzione di rappresentanze, agenzie e subagenzie per la rivendita degli articoli di cui al punto a);

b) Autolaghi S.r.l. di Barberi e Vedani, in qualità di incorporante, con sede sociale a Borgomanero (NO) in via F.lli Maioni n. 60, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126410034, iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. NO106-3843, svolgente l'attività di compravendita di automezzi nuovi ed usati, l'acquisto e la vendita di accessori e ricambi, l'assunzione di rappresentanze, agenzie e subagenzie per la rivendita di automezzi di qualsiasi genere e tipo, di costruzione italiana ed estera.

2. Statuto: a seguito della fusione per incorporazione lo Statuto della società incorporante Autolaghi S.r.l. di Barberi e Vedani subirà una totale ristrutturazione, in parte conseguente alla fusione ed in parte al fine di adeguarlo da un lato alle intervenute modifiche legislative e dall'altro alle mutate esigenze societarie.

3. Vantaggi della fusione: la fusione comporterà economie di gestione a livello tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario.

4. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali ed economiche alla data del 30 settembre 1999 della società incorporante e della società incorporanda.

La società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento di capitale della incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella di iscrizione al registro imprese dell'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamenti e vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Novara in data 3 dicembre 1999 e nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. del Verbano-Cusio-Ossola in data 6 dicembre 1999.

p. Autolaghi S.r.l. di Barberi e Vedani
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Vedani

p. Autotoce S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Colombara

S-27933 (A pagamento).

COMOCENTRO ALBERGHI - S.p.a.

(società incorporante)
Sede in Como, via Alessandro Volta n. 60
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 20524
Codice fiscale n. 01635860131

CAVOUR REAL ESTATE - S.r.l.

(società con socio unico - società incorporata)
Sede in Como, via Alessandro Volta n. 60
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 14563/1998
Codice fiscale n. 02377230137

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con assemblea straordinaria notaio Fulvio Francoli di Como del 15 novembre 1999 le società Comocentro Alberghi S.p.a. e Cavour Real Estate S.r.l. società con socio unico hanno deliberato la fusione per incorporazione della Cavour Real Estate S.r.l. società con socio unico nella Comocentro Alberghi S.p.a. Non si fa luogo ad aumento del capitale sociale, né al concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed ai fini fiscali ex art. 123 del decreto Presidente della Repubblica 917/1986, dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni e quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Como in data 7 dicembre 1999 con i seguenti numeri di protocollo:

deposito Comocentro Alberghi S.p.a., n. PRA/25417/1999/CCO0116;
deposito Cavour Real Estate S.r.l., n. PRA/25418/1999/CCO0116.

Como, 7 dicembre 1999

p. Comocentro Alberghi S.p.a.
L'amministratore unico: Fabio Sala

p. Cavour Real Estate S.r.l. (società con socio unico)
L'amministratore unico: Giuseppe Fasana

S-27936 (A pagamento).

VAPORTERMICA COMMERCIALE - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale della Vaportermica Commerciale S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. scissa: Vaportermica Commerciale S.r.l. con sede in Udine, via Tavagnacco n. 135, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487980302, capitale sociale di L. 86.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Udine al n. 6576;

1.2. beneficiaria: a seguito della predetta scissione verrà costituita la società beneficiaria D.F. Immobiliare S.r.l. con sede in Udine, via Tavagnacco n. 135, capitale sociale L. 50.000.000.

2. Non sussistono rapporti di cambio.

3. Le quote della beneficiaria verranno assegnate in proporzione alle partecipazione nella società scissa ed avranno godimento dalla data della costituzione della beneficiaria.

4. Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio di quest'ultima dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non vi sono trattamenti di favore riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Presso il registro delle imprese di Udine in data 30 novembre 1999 è stato depositato il progetto di scissione parziale della società Vaportermica Commerciale S.r.l.

Udine, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rino Di Fant

S-27938 (A pagamento).

CITAB - S.r.l.

Palermo, via Trapani n. 1/D
Capitale sociale L. 480.000.000
Registro delle imprese n. 11634, Tribunale di Palermo
Codice fiscale n. 00246460828

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) *delibera di scissione parziale della società Citab S.r.l. mediante attribuzione, al valore contabile, a cinque società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi «Golden S.r.l.», «Fiamma S.r.l.», «King S.r.l.», «Astoria S.r.l.» e «G.M. Immobiliare S.r.l.» di distinti rami aziendali comprensivi delle passività imputabili*, atto in data 8 ottobre 1999 rep. n. 53816 notaio Ugo Serio, iscritto nel registro delle imprese di Palermo il 1° dicembre 1999 al n. 27221 con il quale è stato approvato il progetto di scissione parziale già pubblicato per estratto nella G.U.R.I. n. 179 del 2 agosto 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Citab S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 480.000.000, interamente versato, iscritta al n. 11634 del registro delle imprese, Tribunale di Palermo.

Società beneficiarie:

Golden S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 115.000.000;

Fiamma S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 115.000.000;

King S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 115.000.000;

Astoria S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 90.000.000;

G.M. Immobiliare S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 25.000.000.

2. Non è previsto concambio atteso che le società beneficiarie sono di nuova costituzione.

3. L'assegnazione ai soci della Citab S.r.l. delle quote di ciascuna delle società beneficiarie «Golden S.r.l.», «Fiamma S.r.l.», «King S.r.l.», «Astoria S.r.l.» e «G.M. Immobiliare S.r.l.» avverrà in proporzione alla quota di partecipazione nella società scindenda.

4. Le quote delle società beneficiarie «Golden S.r.l.», «Fiamma S.r.l.», «King S.r.l.», «Astoria S.r.l.» e «G.M. Immobiliare S.r.l.» avranno godimento a far data dal 1° luglio 1999.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Non sussistono categorie di soci ai quali è riservato un trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente: Mario Mangano.

S-27934 (A pagamento).

SIDERURGICA SAN GIOVANNI - S.r.l.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 123810/1998
Codice fiscale n. 07588210018

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Siderurgica San Giovanni S.r.l.» nella società «Siderurgica Ferrero S.p.a.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1. società incorporante: «Siderurgica Ferrero S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1058566/1996, R.E.A. n. 857212, codice fiscale n. 07195000018, capitale sociale di L. 34.500.000.000, società per azioni esercente l'attività di industria siderurgica;

1.2. società incorporata: «Siderurgica San Giovanni S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 123810/1998, R.E.A. n. 905506, codice fiscale n. 07588210018, capitale sociale di L. 5.000.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria siderurgica.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nel presente progetto non vengono indicati gli elementi di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili).

3. Il testo dei patti sociali della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione, e viene allegato al presente progetto sotto la lettera «A», per farne parte integrante e sostanziale.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile presso il registro delle imprese di Torino in data 29 novembre 1999 al n. 98612/1999.

Torino, 30 novembre 1999

L'amministratore unico: Paolo Burzio.

S-27939 (A pagamento).

SIRO - S.p.a.
(ora SIBELCO ITALIA - S.p.a.)
Sede sociale in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1290 del registro imprese
R.E.A. n. 24324
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049

SIBELCO-SASIFO - S.p.a.
Sede sociale in Priverno (LT), frazione Abbazia di Fossanova
località Ripa o Mucchi
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 2453 del registro imprese
R.E.A. n. 43842
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081660599

Pubblicazione per estratto (ex art. 2504, comma quarto, del Codice civile) Atto di fusione, rogito notaio Congedo di Cuneo del 10 novembre 1999, rep. n. 77134, racc. n. 17691, registrato a Cuneo il 12 novembre 1999, al n. 2654 atti pubblici, iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Latina in data 22 novembre 1999, al n. PRA/18686/1999/CLT0122, per la Sibelco - Sasifo S.p.a., ed in data 1° dicembre 1999, al n. PRA/27071/1999/CCN0157, per la Siro S.p.a.

In attuazione delle rispettive deliberazioni assembleari del 30 giugno 1999 la Sibelco - Sasito S.p.a. viene fusa per incorporazione nella Siro S.p.a. sulla base dei valori emergenti dalle situazioni patrimoniali di riferimento al 31 dicembre 1998.

Per effetto della fusione la incorporante Siro S.p.a. assume i diritti e gli obblighi della incorporata Sibelco - Sasifo S.p.a., subentrando ad essa in tutti i rapporti giuridici sia precedenti sia successivi alla deliberazione di fusione e, così, in tutte le attività e passività, qualunque ne sia la fonte, verso ogni soggetto terzo, sia privato sia pubblico.

Indicazioni richieste dall'art. 2504, comma quarto, del Codice civile:

1. Società partecipanti alla operazione di fusione:

a) società incorporante: Siro S.p.a., con sede in Robilante (CN), regione Ponte Nuovo, capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165200049, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 1290 del registro imprese ed al n. 24324 del R.E.A.;

b) società incorporanda: Sibelco - Sasifo S.p.a., con sede in Priverno (LT), frazione Abbazia di Fossanova, località Ripa o' Mucchi, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081660599, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 2453 del registro imprese ed al n. 43842 del R.E.A.

2. Statuto della società incorporante: al progetto di fusione è allegato lo statuto sociale della incorporante Siro S.p.a., aggiornato con le modificazioni conseguenti all'operazione di fusione e riguardanti:

l'art. 1 (denominazione sociale), modificata da «Siro S.p.a.» in «Sibelco Italia S.p.a.»;

l'art. 4 (oggetto sociale), adeguato alla combinazione dell'attività Siro/Sibelco - Sasifo;

l'art. 5 (capitale sociale), per riflettere l'aumento del capitale da L. 4.600.000.000 a L. 6.000.000.000, per un totale di L. 1.400.000.000 riservato ai soci della incorporanda Sibelco - Sasifo S.p.a.;

nonché gli artt. 13,14 e 19, concernenti le procedure legate all'assemblea dei soci ed al consiglio di amministrazione.

3. —. 4. —. 5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni Siro e loro godimento: in conseguenza dell'operazione di fusione agli azionisti della incorporanda Sibelco - Sasifo S.p.a. saranno assegnate complessivamente numero azioni 1.800.000, da nominali L. 1.000 ciascuna, della incorporante Siro S.p.a.; di queste azioni: numero 400.000 proverranno da un corrispondente numero di azioni proprie già possedute dalla medesima incorporante Siro S.p.a. e numero 1.400.000 da un aumento del capitale sociale di quest'ultima ad essi riservato, che sarà così elevato da L. 4.600.000.000 a L. 6.000.000.000. Le numero 1.800.000 azioni della incorporante Siro S.p.a. saranno attribuite agli azionisti della incorporanda Sibelco - Sasifo S.p.a., in sostituzione delle numero 20.000 azioni, da nominali L. 100.000 ciascuna, di quest'ultima da essi possedute, secondo il rapporto di cambio di numero 90 azioni Siro, da nominali L. 1.000 ciascuna, contro numero 1 azione Sibelco - Sasifo, da nominali L. 100.000.

Non sono previsti conguagli in denaro e le azioni Siro assegnate agli azionisti Sibelco - Sasifo parteciperanno agli utili della Siro medesima a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999, giorno dal quale decorrono gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Qualora, però, l'ultima delle iscrizioni previste dal secondo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dovesse essere eseguita dopo il 31 dicembre 1999, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e dalla fusione non scaturiranno trattamenti differenziali di alcun genere.

Né la società incorporante, né la società incorporanda hanno emesso titoli di alcun genere, che riservino trattamenti particolari ai loro possessori.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 25 maggio 1999, foglio delle inserzioni n. 120, inserzione n. S-13924, pagine 28 e 29.

La deliberazione assembleare di fusione della società è stata pubblicata, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 7 settembre 1999, foglio inserzioni n. 210, inserzione n. S-21409, pagine 10 e 11.

Cuneo, 7 dicembre 1999

Sibelco Italia S.p.a.
Il presidente: Gioachino Giordano

S-27941 (A pagamento).

SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.
Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
Capitale sociale L. 34.500.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 1058566/1996
Codice fiscale n. 07195000018

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Siderurgica San Giovanni S.r.l.» nella società «Siderurgica Ferrero S.p.a.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

1.1. società incorporante: «Siderurgica Ferrero S.p.a.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 1058566/1996, R.E.A. n. 857212, codice fiscale n. 07195000018, capitale sociale di L. 34.500.000.000, società per azioni esercente l'attività di industria siderurgica;

1.2. società incorporata: «Siderurgica San Giovanni S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 123810/1998, R.E.A. n. 905506, codice fiscale n. 07588210018, capitale sociale di L. 5.000.000.000, società a responsabilità limitata esercente l'attività di industria siderurgica.

2. Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nel presente progetto non vengono indicati gli elementi di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili).

3. Il testo dei patti sociali della società incorporante non subirà alcuna modifica derivante dalla fusione, e viene allegato al presente progetto sotto la lettera «A», per farne parte integrante e sostanziale.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Non è previsto un trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile presso il registro delle imprese di Torino in data 29 novembre 1999 al n. 98617/1999.

Torino, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Ferrero

S-27940 (A pagamento).

IL MONTE - S.r.l.

IMMOBILIARE SERRA RICCÒ - S.r.l.

IMMOBILIARE SANTA MARGHERITA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Carlo Trucchi di Genova stipulato in data 7 gennaio 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 27 gennaio 1999 con il quale si sono fuse le società Il Monte S.r.l., Immobiliare Serra Riccò S.r.l. e Immobiliare Santa Margherita S.r.l., mediante incorporazione nella prima della seconda e terza, in esecuzione delle delibere assunte dalle rispettive assemblee straordinarie tenutesi tutte in data 11 settembre 1997 sulla base dei rispettivi progetti di fusione tutti depositati ed iscritti nel registro delle imprese di Genova in data 18 luglio 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Il Monte S.r.l., con sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 28441, codice fiscale n. 00914410106 (società incorporante);

Immobiliare Serra Riccò S.r.l., con sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 25243, codice fiscale n. 00439380106 (società incorporanda);

Immobiliare Santa Margherita S.r.l., con sede in Genova, corso A. Podestà n. 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 24000, codice fiscale n. 00265770107 (società incorporanda).

3. —. 4. —. 5. Il Monte S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale delle incorporande; pertanto, la fusione determina l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle due Società incorporande senza che abbia luogo alcun concambio.

6. Decorrenza della imputazione contabile delle operazioni delle società incorporate: le operazioni di pertinenza delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999; da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

La fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsto.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

Genova, dicembre 1999

Il Monte S.r.l.
L'amministratore unico: ing. GianCarlo Bollero

S-27942 (A pagamento).

NUOVA MASCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 30
Capitale sociale di L. 500.000.000 versato
R.E.A. n. 285294
Codice fiscale n. 09361560155

Estratto delibera di fusione

Con atto in data 28 luglio 1999, n. 98828 del repertorio, registrato a Biella il 6 agosto 1999 al n. 2873, omologato dal Tribunale di Milano con provvedimento del 29 novembre 1999, depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 7 dicembre 1999, ed iscritto in data 9 dicembre 1999, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, la società «Nuova Masco S.p.a.» con sede in Milano, via Cerva, n. 30, codice fiscale n. 09361560155 e la società «Galvanevet S.r.l.» con sede in San Martino di Trecate, via Vigevano n. 61, codice fiscale n. 06194240153, hanno deliberato la loro fusione,. mediante incorporazione della prima, nella seconda, sulla base del bilancio della società incorporanda al 31 marzo 1999 e di quello della società incorporante alla stessa data del 31 marzo 1999.

Non si procederà ad alcun aumento di capitale della società incorporante «Galvanevet S.r.l.» già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda «Nuova Masco S.p.a.»

La deliberata fusione non comporterà alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre gli effetti ex art. 2501 nn. 5 et 6 degli effetti di cui all'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si produrranno dal primo aprile 1999.

Notaio Massimo Ghirlanda

S-27943 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA (ora VENETO BANCA)

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Masuè (TV), piazza San Tiziano n. 3
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 33181

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2502-*bis*, primo comma, del Codice civile, *delle delibere di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza-Mansuè (Treviso), nella Banca Popolare Asolo Montebelluna soc. coop. per azioni a r.l., Montebelluna (Treviso).*

L'assemblea straordinaria del 30 ottobre 1999 della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, a rogito del dott. Paolo Talice, rep. a 47703, racc. n. 7472, debitamente omologato dal Tribunale di Treviso con provvedimento n. 5405/99 del 19 novembre 1999, ed iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 30 novembre 1999, al n. 41993/1999/CTV0028, e

l'assemblea straordinaria del 6 novembre 1999 della Banca Popolare Asolo e Montebelluna, a rogito del dott. Paolo Talice, rep. n. 47718, racc. n. 7480, debitamente omologato dal Tribunale di Treviso con provvedimento n. 5590/99 del 22 novembre 1999, ed iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 30 novembre 1999, al n. 41999/1999/CTV0028, hanno approvato il progetto di fusione per addivenire alla fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l., con sede in Mansuè (TV), nella Banca Popolare Asolo Montebelluna S.c.p.a r.l. (ora Veneto Banca S.c.p. a r.l.), con sede in Montebelluna (TV).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Popolare Asolo e Montebelluna (ora Veneto Banca), Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata costituita nel 1966, sede sociale in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1, capitale sociale L. 95.815.055.000 interamente versato suddiviso in n. 19.163.011 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna, e riserve L. 334.108.963.777;

oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616 e all'Albo delle banche al n. 4700;

capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Asolo e Montebelluna;

iscritto all'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 con il n. 5418.9;

società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

codice fiscale n. 00208740266.

L'incorporante Banca Popolare Asolo e Montebelluna, con deliberazione separata ma assunta dalla stessa assemblea straordinaria chiamata a deliberare sul presente progetto di fusione, ha variato la propria denominazione sociale in «Veneto Banca». Pertanto, alla stipula dell'atto di fusione l'incorporante interverrà nella sua nuova denominazione di «Veneto Banca»;

incorporanda: Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, Società Cooperativa a responsabilità limitata costituita nel 1991, con sede sociale in Mansuè (TV), piazza San Tiziano n. 3, capitale sociale L. 6.490.086.525 interamente versato suddiviso in 616.342,5 azioni da nominali L. 10.530 cadauna, riserve L. 22.827.105.182;

oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme;

società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 33181;

società iscritta all'Albo delle banche al n. 5116.9;

società aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti;

codice fiscale n. 00891790263.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, determinato sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1999, è il seguente:

n. 2 azioni ordinarie Banca Popolare Asolo e Montebelluna (ora Veneto Banca) ogni n. 1 azione Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Popolare Asolo e Montebelluna attribuite in cambio agli azionisti Banca di credito Cooperativo del Piave e del Livenza: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Popolare Asolo e Montebelluna (ora Veneto Banca) procederà:

al cambio delle n. 616.342,5 azioni della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza di proprietà degli azionisti terzi, nel rapporto sopra indicato di n. 2 azioni della società incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporata da annullare, mediante emissione di n. 1.232.685 azioni ordinarie Banca Popolare Asolo e Montebelluna (ora Veneto Banca) da nominali L. 5.000 cadauna.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso qualsiasi sportello della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Popolare Asolo e Montebelluna (ora Veneto Banca) assegnate in cambio: le azioni Banca Popolare Asolo e Montebelluna (ora Veneto Banca) che saranno emesse in cambio delle azioni Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza annullate, avranno godimento dal primo gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni dall'incorporata Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Popolare Asolo e Montebelluna (ora Veneto Banca), a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

6. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Banca Popolare Asolo e Montebelluna scrl (ora Veneto Banca) né Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza seri hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montebelluna (TV), Mansuè (TV), 2 dicembre 1999

p. Banca Popolare Asolo e Montebelluna
(ora Veneto Banca)
Il presidente: dott. Flavio Trinca

p. Banca di Credito Cooperativo
del Piave e del Livenza
Il presidente: cav. Ireneo Miotto

S-27944 (A pagamento).

PREDIERI METALLI - S.p.a

Sede in Reggio Emilia, via Ferraroni n. 7
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 9318
R.E.A. di Reggio Emilia n. 145537
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639240357

Estratto del progetto di scissione parziale della Predieri Metalli S.p.a. a favore della costituenda CMG S.r.l.

Gli amministratori della società Predieri Metalli S.p.a., a norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, hanno predisposto il progetto di scissione parziale della Predieri Metalli S.p.a. a favore della costituenda CMG S.r.l.

1. Tipo di scissione ed oggetto della medesima, società partecipanti:

società scissa: Predieri Metalli S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Ferraroni n. 7, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 9318, R.E.A. di Reggio Emilia n. 145537, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639240357:

società beneficiaria costituenda: CMG S.r.l., società da costituirsi per scissione con sede in Reggio Emilia, via Ferraroni n. 7, capitale sociale Euro 90.000 (novantamila), da iscriversi al registro delle imprese di Reggio Emilia.

Scissione parziale di Predieri Metalli S.p.a. mediante attribuzione, al valore contabile, alla società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi «CMG S.r.l.», della parte del proprio patrimonio comprendente l'attività di gestione del patrimonio immobiliare ed altre attività e passività, il tutto quale meglio descritto in allegato «A» al presente progetto di scissione.

Si precisa che essendo la data di riferimento della situazione patrimoniale di scissione, redatta ai sensi dell'art. 2501-*ter*. del Codice civile, al 30 settembre 1999, tutti i valori indicati di seguito sono riferiti a tale data.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 15.981.087.926, mentre quello delle componenti passive ammonta a L. 11.981.087.926 con una differenza di L. 4.000.000.000 che rappresenta il patrimonio netto contabile della scissa trasferito alla beneficiaria, con utilizzo della voce «Utili portati a nuovo da esercizi precedenti» del patrimonio netto della società scissa medesima.

Si precisa che:

la scissa non ridurrà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione di scissione, in quanto presenta riserve patrimoniali di ammontare superiore al netto contabile trasferito a favore della Beneficiaria;

non esistono nel patrimonio netto della scissa riserve in sospensione d'imposta;

eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione non comporte-

ranno variazioni nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

2. Atto costitutivo della società beneficiaria e modifiche statutarie della società scissa: *omissis*.

3. Rapporto di cambio: trattasi di scissione parziale con assegnazione ai soci della costituenda società beneficiaria di quote di capitale della stessa proporzionali alle rispettive quote di partecipazione nella società scissa. I soci della scissa parteciperanno quindi al capitale sociale della beneficiaria CMG S.r.l., nella stessa identica percentuale con cui essi parteciperanno, alla data di efficacia della scissione, al capitale sociale della Predieri Metalli S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della beneficiaria saranno messe a disposizione degli azionisti di Predieri Metalli S.p.a. nel rapporto di cui al precedente punto 3 presso la sede della società scissa.

Le azioni ordinarie Predieri Metalli S.p.a. non saranno annullate in quanto non vi sarà riduzione del capitale della scissa a seguito dell'operazione di cui al presente progetto.

5. Data di decorrenza del godimento delle quote: dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, avranno godimento le quote della società beneficiaria.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese competente ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e quote: non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

8. Vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Sono fatte salve le modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione.

Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato iscritto nella versione integrale e con gli allegati, presso il registro imprese di Reggio Emilia in data del 9 dicembre 1999.

Reggio Emilia, 10 dicembre 1999

Il presidente: Remo Predieri.

S-27945 (A pagamento).

DANFOSS - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Tazzoli n. 221
Capitale sociale L. 2.098.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Torino al n. 2437/95
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06947280019

Estratto di delibera di scissione
(ex artt. 2504-*novies* e 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Danfoss S.r.l., avente sede legale in Torino, corso Tazzoli n. 221, capitale sociale L. 2.098.000.000 interamente versato, iscrizione al registro delle imprese di Torino al n. 2437/95, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06947280019, con verbale ricevute in data 8 novembre 1999 rep. n. 136058 e n. 58309 di raccolta del notaio dott. Antonio Maria Marocco di Torino omologato dal Tribunale di Torino in data 19 novembre 1999 e iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 9 dicembre 1999 ha approvato il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti: società scissa Danfoss S.r.l., avente sede legale in Torino, corso Tazzoli n. 221, con capitale sociale di L. 2.098.000.000 interamente versato;

società beneficiaria da costituire per effetto della scissione Danfoss Fluid Power S.r.l., avente sede in Moncalieri (TO) strada Carignano n. 48, con capitale sociale di L. 440.000.000.

2. Rapporto di cambio e relazione degli esperti: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria viene stabilito sulla base del criterio proporzionale. Pertanto, ai soci della Danfoss S.r.l. verranno assegnate quote della Danfoss Fluid Power S.r.l. in eguale proporzione alla loro attuale partecipazione nella società scissa. Non è previsto conguaglio in danaro. Conseguentemente, poiché medesima è nelle due società la proporzione con cui i soci partecipano al capitale sociale, ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile, non si applica quanto previsto dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile in materia di relazione degli esperti.

3. Modalità di assegnazione delle quote della Danfoss Fluid Power S.r.l.: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa con le modalità di cui al punto 2.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria: i soci della società beneficiaria Danfoss Fluid Power S.r.l. parteciperanno agli utili conseguiti dalla società a decorrere dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile (iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate alla società scissa: gli effetti contabili e fiscali derivanti dalla scissione saranno imputati alla società scissa, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, a decorrere dalla data di efficacia della scissione (iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari per gli amministratori.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Danfoss S.r.l.
L'amministratore delegato: Giuseppe Sordella

S-27954 (A pagamento).

SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE
Soc. Coop. a r.l.
(incorporante)
Sede in Comacchio, via Capodistria n. 10
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 11112
Codice fiscale n. 01074770387

COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO FERRARESE - Soc. Coop. a r.l.
(incorporanda)
Sede in Ferrara, via Toscanini n. 19
Iscritta al registro imprese al n. 1597
Codice fiscale n. 00040820383

ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.
(incorporanda interamente posseduta dell'incorporante)
Sede in Zola Predosa (BO), via Calari n. 16
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 428937
Codice fiscale n. 01743261206

Estratto
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle suddette società con atti notaio Resede Ferioli in data 11 ottobre 1999 repertori nn. 5534/804, 5536/805 e 5538/806, registrati a Ferrara il giorno 24 novembre 1999 ai nn. 2288, 2289 e 2290, omologati in data 3 novembre 1999, depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Ferrara in data 29 novembre 1999 e a Bologna il 6 dicembre 1999 ed iscritti a Ferrara il 6 dicembre 1999 e a Bologna il 7 dicembre 1999.

Hanno deliberato:

1. Modifiche statutarie: si precisa che si adotterà lo statuto vigente della stessa società incorporante, cambiandone la ragione sociale dall'attuale «Sorgeva Attività Extra Agricole - Soc. Coop. a r.l.» alla nuova «Aristea Service - Soc. Coop. a. r.l.» e ampliandone l'oggetto sociale nel quale verranno ricomprese le attività delle società incorporate.

2. Data di decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultimo deposito al registro imprese di cui all'articolo 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile; così da tale data parteciperanno agli utili dell'incorporante (fermi i limiti mutualistici) i soci della incorporata cooperativa, ai quali verrà' assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella cooperativa di provenienza, mentre il capitale sociale della S.r.l. incorporanda interamente posseduta sarà annullato senza assegnazioni di sorta; dalla medesima data le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, tutti gli altri effetti decorreranno a procedura di fusione ultimatasi, come per legge.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possidenti altri titoli e nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

Ferrara, 9 dicembre 1999

I presidenti del Consiglio di amministrazione:
Angelino Magnani - Andrea Buzzolani

Il vice presidente: Marco Bellini

S-27946 (A pagamento).

INTERCONSULT WISE - S.r.l.
(società unipersonale)

IMPACT - S.r.l.
(società unipersonale)

P.S.R. SURVEYS - S.r.l.
(società unipersonale)

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa:

società incorporante: Interconsult Wise S.r.l. - Società Unipersonale, corrente in Genova, via Albaro n. 3, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 57878, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova in data 4 novembre 1999 rep. n. 33096/12251, omologato dal Tribunale di Genova in data 23 novembre 1999 iscritto al registro delle imprese di Genova in data 26 novembre 1999, prot. n. 41236;

società incorporanda: Impact S.r.l., società unipersonale, corrente in Genova, piazza della Vittoria n. 8/20, iscritta presso il registro delle Imprese di Genova al n. 53424, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova in data 4 novembre 1999 rep. n. 33097/12252, omologato dal Tribunale di Genova in data 23 novembre 1999, iscritto al registro delle imprese di Genova in data 26 novembre 1999, prot. n. 41235;

società incorporanda: P.S.R. Surveys S.r.l., società unipersonale, corrente in Genova, via Livorno n. 1/11, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 56343, con verbale a rogito notaio Piermaurizio Priori di Genova in data 4 novembre 1999 rep. 33098/12253, omologato dal Tribunale di Genova in data 23 novembre 1999, iscritto al registro delle imprese di Genova in data 26 novembre 1999, prot. n. 41234.

Sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1998, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-*ter* del del Codice civile hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione delle Società Impact S.r.l. e P.S.R. Surveys S.r.l. nella Società Interconsult Wise S.r.l., con la conseguenza che per effetto della fusione la società Interconsult Wise S.r.l. subentrerà di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi e impegni di qualsiasi natura ai sensi dell'art. 2504-*bis* del del Codice civile. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Considerato che il socio della società incorporante detiene tutte le quote delle società incorporande in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si provvede alla fissazione di alcun apporto di concambio; non verrà effettuato alcun aumento di capitale della società incorporante; nessun trattamento particolare sarà riservato a favore di determinate categorie di soci; nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

p. la società incorporante Interconsult Wise S.r.l.:
Il presidente Giovanni Pisani

p. le società incorporate
Impact S.r.l.:
L'amministratore delegato Cesare Garella

P.S.R. Surveys S.r.l.:
L'amministratore delegato Raffaele Pisani

S-27947 (A pagamento).

ROSSO PIETRO & C. - S.r.l.

Sede in Torino, via Perrone n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese n. 1306/63, ufficio di Torino U.I.C. 20850

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Placido Astore di Torino il 25 novembre 1999 repertorio n. 355266/44018 ed iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino il 1° dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione: Rosso Pietro & C. S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16 e Rosso S.p.a. con sede in Torino, via Perrone n. 16.

2. La fusione ha avuto luogo per incorporazione della società Rosso S.p.a. nella società Rosso Pietro & C. S.r.l., unica detentrice dell'intero capitale sociale.

La fusione ha avuto luogo senza concambio con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Non hanno trovato applicazione le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3, 4 e 5, così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1999 le operazioni della società Rosso S.p.a. saranno imputate al bilancio della società Rosso Pietro & C. S.r.l.

4. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a categoria dei soci o possessori di altri titoli.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Rosso

S-27948 (A pagamento).

IRICAF ITALIA - S.p.a.

CO.GE.CA - S.r.l.
Commercio Generale Caffè

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Iricaf Italia S.p.a.» con sede in Roma, via di Tor Cervara n. 273, capitale sociale L. 11.000.000.000, registro imprese n. 3613/83, codice fiscale n. 06058140580);

società incorporanda: «Co.Ge.Ca Commercio Generale Caffè S.r.l.» con sede in Pescara, via Trieste n. 125, capitale sociale L. 56.000.000, registro imprese n. 4802, codice fiscale n. 00931480685).

La fusione avverrà per incorporazione nella «Iricaf Italia S.p.a.» della «Co.Ge.Ca Commercio Generale Caffè S.r.l.» il cui capitale è posseduto dalla incorporante con annullamento di tutte le quote della incorporanda. La fusione non comporta modifiche dello statuto sociale. Le operazioni della incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate nel bilancio della incorporante dal 1' gennaio 1999 o data successiva. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci nè alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato per l'iscrizione sia al registro imprese di Roma, sia al registro imprese di Pescara il 29 novembre 1999.

Iricaf Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Andrenacci

Co.Ge.Ca. S.r.l.
L'amministratore Unico: Vittorio Rinaldi

S-27952 (A pagamento).

CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.
Sede in Appiano Gentile (CO), via Como n. 28
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 13303
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01226170130

COL.CA.CER - S.r.l.
Sede in Appiano Gentile (CO), via Como n. 28
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 21896 - R.E.A. n. 210611
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01713160131

VITOM - S.r.l.
Sede in Appiano Gentile (CO), via Como n. 28
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 24319 - REA n. 220251
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838410130

Estratto (ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile) *dell'atto di fusione per incorporazione della Col.Ca.Cer. S.r.l. e della Vitom S.r.l. nella Calcestruzzi Ceruti S.r.l.*, di cui al verbale in data 1° dicembre 1999, a rogito notaio Capizzi (n. 33069/11980 di rep.), iscritto al registro imprese di Como il 9 dicembre 1999 al n. PRA/25500/1999/CCO0065.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione è avvenuta senza concambio e non vi è stata nuova assegnazione di quote in quanto la Calcestruzzi Ceruti S.r.l. possiede il 100% della Col.Ca.Cer. S.r.l. e della Vitom S.r.l.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante e data di effetto della fusione: 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Appiano Gentile, 9 dicembre 1999

Calcestruzzi Ceruti S.r.l.: Marilena Ceruti.

S-27965 (A pagamento).

PROTER - S.p.a.
Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale versato L. 440.000.000
Iscritta al n. 29642 registro delle imprese - R.E.A. di Bergamo n. 230106

HI-FI MOTORS - S.a.s.
di Vincenzo La Bruna e C.
Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale versato L. 20.200.000
Iscritta al n. 78832/1997 del registro delle imprese
R.E.A. di Bergamo n. 302420

SOCIETÀ IMMOBILIARE LANDINI - S.a.s.
di Vincenzo La Bruna e C.
Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Iscritta al n. 81022/1997 registro delle imprese
R.E.A. di Bergamo n. 302667

MOBILPART - S.a.s.
di Vincenzo La Bruna e C.
Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale versato L. 240.000.000
Iscritta al n. 43181 registro delle imprese - R.E.A. di Bergamo n. 317052

Estratto progetto di fusione per incorporazione delle società HI-FI Motors S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C; Società Immobiliare Landini S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. e Mobilpart S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C. nella Proter S.p.a., progetto iscritto nel registro imprese di Bergamo, per tutte le società il 7 dicembre 1999.

Il rapporto di cambio é stato determinato in n. 1 azione della incorporante per ogni 10 quote da nominali L. 1.000 delle società incorporande. Non é previsto alcun conguaglio in denaro.

La Proter S.p.a. aumenterà conseguentemente il proprio capitale da L. 440.000.000 a L. 720.200.000 per attribuire proprie azioni ai soci delle incorporande. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

L'intero capitale delle società partecipanti alla fusione é posseduto dal medesimo socio, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Ai sensi dell'art. 2501-*ter*, comma 3 del Codice civile il progetto di fusione è stato redatto con riferimento alle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre agli effetti fiscali la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande dovranno essere imputate al bilancio della incorporante Proter S.p.a. è il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle incorporande rispetto alla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, dal giorno successivo a quest'ultima data.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Proter S.p.a.
L'amministratorre unico: dott. Pierlorenzo Zanchi

Hi-Fi Motors S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.
Il socio accomandatario: dott. Vincenzo La Bruna

Imm.re Landini S.a.s. di Vincenzo la Bruna e C.
Il socio accomandatario: dott. Vincenzo La Bruna

Mobilpart S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.
Il socio accomandatario: dott. Vincenzo La Bruna

S-27966 (A pagamento).

EMILZOO - Soc. Coop. a r.l.
Sede in Albareto (MO), via Canaletto n. 1013
Registro delle imprese di Modena n. 19052

AGRIZOO - Soc. Coop. a r.l.
Sede in Albareto (MO), via Canaletto n. 1013
Registro delle imprese di Modena n. 11577

AGRITAL - Soc. Coop. a r.l.
Sede in Albareto (MO), via Canaletto n. 1013
Registro delle imprese di Modena n. 21026

Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice Civile)

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Rolando Rosa di Modena in data 29 ottobre 1999, rep. 69909/9447, le società Emilzoo Soc. Coop. a r.l., Agrizoo Soc. Coop. a r.l. e Agrital Soc. Coop. a r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda e della terza nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile, previo annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle predette incorporande Agrital Soc. Coop. a r.l. ed Agrizoo Soc. Coop. a r.l., con attribuzione ai soci delle società incorporande di una quota sociale della Emilzoo Soc. Coop. a r.l. incorporante, del valore nominale di L. 50.000 (cin-quantamila), ogni quota sociale delle incorporande Agrital Soc. Coop. a r.l. e Agrizoo Soc. Coop. a r.l.; e pertanto attribuendo un rapporto di cambio alla pari, con godimento dalla data del 1° gennaio 1999, il tutto nel rispetto dei principi della mutualità e con esclusione di qualsiasi conguaglio in denaro.

Gli effetti giuridici e civilistici, nei confronti dei terzi della fusione, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese di Modena a norma degli art. 2504 e 2504-*bis* del Codice civile; gli effetti fiscali ed ai fini della imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante decorrono dal giorno 1° gennaio 1999 (uno gennaio millenovecentonovantanove).

Si precisa che non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o ad amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 25 novembre 1999.

Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Vandelli

C-32068 (A pagamento).

WOOD PLASTIC ALBERTANI - S.p.a.
Edolo (BS), via G. Sora n. 24
Capitale sociale L. 1 000.000.000.
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 8629

Estratto di delibera di fusione

In data 9 agosto 1999 con atto di rogito dott. Giorgio Cemmi, notaio in Daffo Boario Terme, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Habitat Legno S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Habitat Legno S.p.a. con sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 22, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 12006;

Wood Plastic Albertani S.p.a. con sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 24, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 8629.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Wood Plastic Albertani S.p.a. nella società Habitat Legno S.p.a.

3. Il rapporto di cambio delle azioni sarà il seguente: n. 15 azioni di Habitat Legno S.p.a. per ogni azione di Wood Plastic Albertani S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le azioni di Habitat Legno S.p.a. saranno assegnate agli azionisti della società incorporata Wood Plastic Albertani S.p.a. contestualmente al deposito delle azioni della società stessa da loro possedute presso la sede della società incorporante.

5. Gli azionisti della Wood Plastic Albertani S.p.a. parteciperanno agli utili della società Habitat Legno S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni della società Wood Plastic Albertani S.p.a. saranno imputate al bilancio di Habitat Legno S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione, ottenuta l'omologazione del Tribunale di Brescia, è stata iscritta nel registro imprese di Brescia in data 30 settembre 1999, ricevuta n. PRA/47782/1999/CB/S0258.

Il progetto di fusione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999.

Edolo, 9 dicembre 1999

Wood Plastic Albertani S.p.a.
Il presidente: Martino Albertani

S-27967 (A pagamento).

COIMPREDIL - S.p.a.
Sede in Brescia, via Filippo Lippi n. 13
Capitale Sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale Brescia 30176, C.C.I.A.A. 286597

Estratto della delibera. di scissione parziale del 17 settembre 1999 a rogito notaio Paola Esposito di Verolanuova repertorio n. 6564/588, omologata dal Tribunale di Brescia in data 10 novembre 1999 con decreto n. 8705 cronologico, depositata registro imprese di Brescia in data 29 novembre 1999 al n. PRA/55406/1999/CBS1005.

1. Le società partecipanti alla scissione:

Coimpredil S.p.a. con sede sociale in Brescia, via Lippi n. 13, capitale sociale L. 2.500.000.000, che si scinde nelle società:

S.r.l. Rubino '99 con sede sociale in Brescia, via Diaz n. 9, capitale sociale L. 100 milioni;

S.r.l. Ricofi con sede sociale in Brescia, via Diaz n. 9, capitale sociale L. 100 milioni;

S.r.l. Coimpredil Immobiliare con sede sociale in Brescia, via Lippi n. 13, capitale sociale L. 100 milioni.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: non esistono rapporti di conguaglio e/o di concambio in quanto viene assegnata agli attuali soci della Coimpredil S.p.a. la medesima quota di partecipazione in ciascuna S.r.l. neocostituita, rappresentativa degli effettivi proporzionali valori in ciascuna S.r.l. neocostituita.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: ai soci della società scissa saranno assegnate, in proporzione alla partecipazione di ciascuno nella società Coimpredil S.p.a., quote di capitale in ciascuna delle società beneficiarie. Pertanto i soci della società Coimpredil S.p.a. riceveranno per ogni quota di partecipazione corrispondente ad un punto percentuale per nominali L. 25.000.000 pari a n. 2.500 azioni da L. 10.000 cadauna di detta società, una quota dell'1% del capitale sociale della società Rubino '99 S.r.l., per nominali L. 1.000.000, nonché una quota dell'1% del capitale sociale della società Ricofi S.r.l., per nominali L. 1.000.000, nonché una quota dell'1% del capitale sociale della società Coimpredil Immobiliare S.r.l., per nominali L. 1.000.000.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote delle società partecipanti alla scissione: le quote delle società Rubino '99 S.r.l., Ricofi S.r.l., Coimpredil Immobiliare S.r.l., assegnate ai soci della società Coimpredil S.p.a., parteciperanno agli utili a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie e dalla stessa data saranno imputate le operazioni.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote di partecipazione o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli ammmistratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il consigliere delegato: rag. Massimo Bonardi.

C-32070 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra

Capitale sociale al 30 settembre 1999: L. 129.491.715.000

costituito da 25.898.343 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna

Iscritta al n. 2 del Tribunale di Verbania

del registro delle imprese di Verbano Cusio Ossola

e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Verbania al n. 3810

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

BANCA POPOLARE DEL TICINO
Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni

Sede in Gallarate

Capitale sociale al 30 settembre 1999: L. 20.565.010.000

costituito da 2.056.501 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 67727/97

e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Varese al n. 254632

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278700121

Progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare del Ticino S.c. a r.l.p.a. nella Banca Popolare di Intra S.c.p.a. a r.l. Depositato e registrato presso il registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola il 6 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Varese il 3 dicembre 1999.

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. e il Commissario straordinario della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l., a conclusione delle trattative e in conformità delle intese tra di loro raggiunte, hanno concordemente deliberato la formulazione del seguente progetto di fusione, redatto sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999, che sottopongono alle rispettive assemblee.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l., con sede in Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 129.491.715.000 costituito da 25.898.343 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta al registro imprese di Verbania al n. 2 e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Verbania al n. 3810, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria;

società incorporanda:

Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l., con sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 40, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.565.010.000 costituito da 2.056.501 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna, iscritta al registro imprese di Varese al n. 67727/97 e al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Varese al n. 254632, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278700121. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante: in conseguenza della fusione, ai soci della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui al successivo punto 3., mentre verranno annullate senza concambio le azioni dell'incorporata eventualmente detenute dalla incorporante.

Ciò comporterà il cambio, secondo il rapporto di cambio di cui al successivo punto 3, delle 2.056.501 azioni ordinarie dell'incorporanda, da nominali L. 10.000 cadauna, mediante emissione di massime 514.126 azioni ordinarie dell'incorporante, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale annullamento delle azioni proprie possedute dall'incorporanda.

Pertanto l'aumento di capitale al servizio della fusione sarà di un importo massimo di L. 2.570.630.000.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 4 dello statuto dell'incorporante: si allega il testo dell'articolo in questione, riportato, in forma contrapposta, nella formulazione attuale e in quella proposta a servizio della fusione in oggetto. Si allega pure lo statuto vigente della società incorporante Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l., integrato e rettificato con le modifiche statutarie conseguenti alla prospettanda operazione di fusione, nonché con le altre proposte all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria dei soci convocata per il 21 e 22 gennaio 2000.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: le azioni dell'incorporanda Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l. che risultassero di proprietà dell'incorporante Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. verranno annullate senza sostituzione, mentre agli altri azionisti dell'incorporata verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante secondo il rapporto di cambio:

n. 1 (una) azione ordinaria Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. del valore nominale di L. 5.000 per ogni 4 (quattro) azioni ordinarie della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a..r.l. del valore nominale di L. 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni della Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. verranno attribuite agli azionisti della Popolare del Ticino in base al rapporto di cambio di cui al punto 3, su richiesta da presentarsi, unitamente ai relativi certificati azionari, per un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso l'attuale sede della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l., specificando il numero di azioni della Banca Popolare del Ticino detenute.

Effettuate le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l., la Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti e all'annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno messe a disposizione dei soci interessati presso la sede della Monte Titoli S.p.a. in regime di «dematerializzazione».

Eventuali diritti frazionari su azioni della società incorporante di spettanza ai possessori della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l. per effetto della fusione, saranno negoziati e verranno così liquidati dalla società incorporante tramite versamento di un conguaglio in denaro, pari al valore della corrispondente frazione dell'azione della incorporante, determinato sulla base della media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati sul Mercato Telematico Azionario nel mese di calendario antecedente la data di stipula dell'atto di fusione.

Gli azionisti della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l. che non siano titolari di un deposito titoli presso un intermediario autorizzato, potranno avvalersi del servizio titoli della società incorporante, consegnando i certificati azionari presso l'attuale sede della Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l.

Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta richiesta di concambio, saranno concambiate di iniziativa da parte della Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l.

Le azioni così emesse saranno comunque depositate presso la sede della Monte Titoli S.p.a. a disposizione degli interessati.

Le azioni offerte per il concambio dovranno essere libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse al medesimo vincolo.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate ai soci dell'incorporanda: la partecipazione agli utili per le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avverrà dalla data a cui sono riferibili gli

effetti contabili della fusione conseguenti alla imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio dell'incorporante, e cioè a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti giuridici e contabili della fusione: a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della banca incorporanda a partire dalla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, ultimo comma, le operazioni effettuate dalla Banca Popolare del Ticino S.c.p.a.r.l. saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali in conformità a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Banca Popolare di Intra S.c.p.a.r.l.
Il presidente: dott. Sandro Saini

Banca Popolare del Ticino S.c.r.l.p.a.
Il commissario straordinario: rag. Piero Santelli

C-32092 (A pagamento).

FONTE PLOSE - S.p.a.

IMMOBILIARE PLANCIOS - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: «Fonte Plose - S.p.a.» con sede in Bressanone (Bolzano), zona industriale, via J. Durst n. 12, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-3748, codice fiscale n. 00198930216;

società incorporanda: «Immobiliare Plancios - S.r.l.» con sede in Bressanone (Bolzano), zona industriale, via J. Durst n. 12, capitale sociale L. 160.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-6289, codice fiscale n. 00602930216.

2. La società incorporante «Fonte Plose S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata «Immobiliare Plancios S.r.l.»; ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono applicate le disposizioni previste dall'art. 250 1-*bis*, primo comma, n. 3), 4), 5); verrà modificato l'art. 2) dello statuto sociale (oggetto sociale).

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decoreranno gli effetti fiscali.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Il progetto di fusione delle due società è stato iscritto in data 7 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Bolzano ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Fonte Plose S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Fellin

Immobiliare Plancios S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Fellin

C-32079 (A pagamento).

LUKMAR - S.r.l.

IMMOBILIARE SANTA MARIA DUE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione tra «Lukmar - S.r.l.» e «Immobiliare Santa Maria Due - S.r.l.»

1. Il progetto prevede la fusione per incorporazione della «Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.», con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Madonnina n. 33, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 38610 del registro imprese di Verona, nella «Lukmar S.r.l.», con sede in Verona, corso Porta Nuova n. 93/a, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 416352 del registro imprese di Verona.

2. La «Lukmar S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della «Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.» e pertanto la fusione non dà luogo né ad aumenti di capitale né a concambio di quote ma semplice annullamento del capitale dell'incorporanda senza assegnazione delle quote della stessa che risultano già totalmente detenute dall'incorporante.

3. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° ottobre 1999.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 1999.

5. Non vengono proposti né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

6. Il progetto è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Verona in data 29 novembre 1999 n. protocollo 43041/1999 per la società «Lukmar S.r.l.» e in data 29 novembre 1999 n. protocollo 43045/1999 per la società «Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.».

Lukmar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Giona

Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.
L'amministratore unico: Sebastiano Tagliente

C-32098 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella «Banca di Roma, Società per azioni» della «Bonifiche Siele Finanziaria Società per azioni».

Con atto a mio rogito in data 9 dicembre 1999 rep. n. 37952/10082, la «Banca di Roma Società per Azioni» Capogruppo del Gruppo Bancario Bancaroma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, con sede in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924, codice fiscale n. 00644990582, partita I.V.A. n. 00919681007, e la «Bonifiche Siele Finanziaria Società per Azioni» con sede in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 17.596.223.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2834/67, codice fiscale n. 00432890580, partita I.V.A. n. 05653301001, facente parte del Gruppo Bancaroma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, si sono fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «Bonifiche Siele Finanziaria Società per Azioni» nella «Banca di Roma Società per Azioni» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 8 novembre 1999 (quella della «Banca di Roma Società per azioni») ed in data 5 novembre 1999 (quella della «Bonifiche Siele Finanziaria Società per azioni»).

In esecuzione di quanto previsto nel progetto di fusione, essendo la «Banca di Roma Società per azioni» in possesso di n. 25.928.005 azioni ordinarie Bonifiche Siele Finanziaria, pari al 99,95% del capitale rappresentato da azioni ordinarie, e di n. 9.109.586 azioni di risparmio Bonifiche Siele Finanziaria, pari al 98,47% del capitale rappresentato da azioni di risparmio, la «Banca di Roma Società per azioni» procederà all'annullamento delle predette azioni ed alla attribuzione di n. 2.013.115 azioni proprie in portafoglio in concambio agli azionisti ordinari e di risparmio della Bonifiche Siele Finanziaria nella misura di n. 13 azioni ordinarie

Banca di Roma, da nominali L. 500 cadauna, per n. 1 azione ordinaria o di risparmio, da nominali L. 500 cadauna, Bonifiche Siele Finanziaria. Le azioni date in concambio avranno godimento 1° gennaio 1999.

A norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dal 14 dicembre 1999 (data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione) decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e sono cessate le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1956 n. 917.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è stato, altresì, proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 14 dicembre 1999.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-27969 (A pagamento).

TOLENTINA 1972 - S.r.l.

Estratto atto di scissione della «Tolentina 1972 S.r.l.»

Con atto a mio rogito in data 16 novembre 1999, rep. n. 37840/10042, sono costituite mediante scissione totale rispetto alla società «Tolentina 1972 S.r.l.», con sede in Roma, via Cipro n. 53, capitale sociale L. 6.335.700.000, ridotto in relazione alla delibera di scissione a L. 5.053.000 000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 740/72, codice fiscale n. 03547310585 e partita I.V.A. n. 01209331006, due società a responsabilità limitata, denominate:

«Valle Valente S.r.l.» Società unipersonale con sede in Roma, via Tacito n. 84, capitale sociale L. 2.526.500.000, suddiviso in quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 ciascuna, interamente versato, partita I.V.A. n. 05879771003 e per oggetto l'attività immobiliare coordinata all'edilizia e l'attività edilizia in ogni sua forma, compresa l'attività agricola e zootecnica;

«Le Vittorie - Società a responsabilità limitata» Società unipersonale, con sede in Roma, via Cipro n. 53, capitale sociale L. 2.526.500.000, diviso in quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 ciascuna ed interamente versato, partita I.V.A. n. 05879781002 e per oggetto l'esercizio di attività agricole, la coltivazione anche specializzata di fondi, la zootecnica, la silvicoltura.

La scissione è avvenuta sulla base del bilancio approvato al 30 giugno 1998 ed ha effetto dall'ultima dal 2 dicembre 1999 (data dell'ultima delle iscrizioni delle nuove società nel registro delle imprese di Roma).

Da tale data sono imputate al bilancio delle nuove società le operazioni relative alle attività a ciascuna di esse trasferite.

I due soci hanno, rispettivamente, il socio Teresa Rossi di Medelana Serafini Ferri in Piozzo di Rosignano, per effetto della partecipazione totalitaria nella società «Le Vittorie S.r.l.», ed il socio Federico Rossi di Medelana Serafini Ferri per effetto della partecipazione totalitaria nella società «Valle Valente S.r.l.», una posizione equivalente a quella che essi avevano nella «Tolentina 1972 S.r.l.», prima della scissione, dal momento che le quote di partecipazione al capitale sociale delle predette società, corrispondono alla frazione di patrimonio netto contabile che agli stessi attualmente spetta in proporzione della quota di partecipazione posseduta, in misura pari del 50% ciascuno, nella scissa «Tolentina 1972 S.r.l.».

Non è stato previsto alcun trattamento particolare per nessuna categoria di soci; non è stato previsto altresì alcun vantaggio a favore dell'amministratore della società scissa.

La società scissa non è in stato di liquidazione, né è sottoposta a procedure concorsuali.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 2 dicembre 1999.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-27972 (A pagamento).

MIDAS ITALIA - S.p.a.

MARENCO - S.p.a.

MARENCAR QUATTRO - S.p.a.

(a socio unico)

MARENCAR TRE - S.r.l.

(a socio unico)

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano in data 15 novembre 1999 relative alle società:

Midas Italia S.p.a. rep. n. 92575/7624;

Marenco S.p.a. rep. n. 92576/7625;

Marencar Quattro S.r.l. a socio unico rep. n. 92578/7627;

Marencar Tre S.r.l. a socio unico rep. n. 92577/7626.

Ciascuna delle società ha, in assemblea straordinaria dei soci su menzionata, deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Midas Italia S.p.a., con sede in Milano, via Lorenteggio n. 264;

società incorporande:

Marenco S.p.a., con sede in Milano, via Griziotti n. 4;

Marencar Quattro S.r.l. a socio unico, con sede in Torino, corso Marconi n. 20;

Marencar Tre S.r.l. a socio unico, con sede in Cinisello Balsamo (MI), via De Amicis n. 48.

3. —.

4. —.

5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota delle società incorporande.

6. La fusione avrà effetto dal giorno di deposito dell'atto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese competente per la società incorporante.

7. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le su menzionate delibere sono state regolarmente registrate ed omologate come per legge.

Le stesse sono state inoltre depositate ed iscritte presso il registro delle imprese competente per ciascuna società come segue:

per l'incorporante Midas Italia S.p.a. e le incorporande Marenco S.p.a. e Marencar Tre S.r.l. a socio unico, al registro delle imprese di Milano in data 14 dicembre 1999;

per l'incorporanda Marencar Quattro S.r.l. a socio unico, al registro delle imprese di Torino in data 10 dicembre 1999.

Milano, 15 dicembre 1999

p. Midas Italia S.p.a.
Il presidente: Peter Schalburg

p. Marenco S.p.a.
Il presidente: Luigi Bisceglia

p. Marencar Quattro S.r.l. (a socio unico)
L'amministratore unico: Claude Verhegge

p. Marencar Tre S.r.l. (a socio unico)
L'amministratore unico: Claude Verhegge

S-28022 (A pagamento).

SINVIT - S.r.l.

SOGESTIN - S.r.l.

SAPIM - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501 del Codice civile)

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) delle delibere di fusione in data 25 ottobre 1999 rispettivamente al n. 98483/12026 di mio rep. per la «Sinvit S.r.l.», al n. 98484/12027 di mio rep. per la «Sogestin S.r.l.» e al n. 98485/12028 di mio rep. per la «Sapim S.r.l.».

Società incorporante:

«Sinvit S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di € 460.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 245155/1998 (codice fiscale n. 03362440582 e partita I.V.A. n. 12618170158).

Società incorporande:

«Sogestin S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di € 316.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 6481/1999, (codice fiscale n. 03362450581, partita I.V.A. n. 12646560156);

«Sapim S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di € 50.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 254389/1998, (codice fiscale n. 02162910281, partita I.V.A. n. 12646020151).

Art. 2501-*bis*, nn. 2) e 3) - Modifiche dell'atto costitutivo, rapporto di cambio delle quote ed eventuali conguagli in denaro: premesso che il capitale sociale dell'incorporanda Sapim S.r.l. è posseduto pariteticamente dall'incorporante Sinvit S.r.l. e da Edison Gas S.p.a. e che quest'ultima società detiene l'intero capitale sociale sia di Sinvit S.r.l. che dell'altra società incorporanda Sogestin S.r.l., la fusione in oggetto avrà luogo tra società controllate interamente dall'unico socio Edison Gas S.p.a.

Ne consegue che la fusione comporterà l'annullamento delle quote della società Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l. senza alcuna sostituzione con quote Sinvit S.r.l.

Non sarà quindi determinato alcun rapporto di concambio fra le quote delle società partecipanti alla fusione, né sono previsti conguagli in denaro.

Lo statuto integrale della società incorporante «Sinvit S.r.l.» non subirà variazioni in seguito all'atto di fusione.

Art. 2501-*bis*, nn. 4) e 5) - Modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: come indicato al paragrafo precedente non sono state emesse nuove quote di Sinvit S.r.l. in sostituzione delle quote delle incorporande Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l.

Art. 2501-*bis*, n. 6) - Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle incorporande Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l. saranno imputate nel bilancio della incorporante Sinvit S.r.l., con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti civilistici della fusione, ex art. 2504-*bis* del Codice civile, che potrà anche essere successiva dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-*bis*, n. 7 - Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-*bis*, n. 8) - Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 rispettivamente al n. 267330/1999 di prot. per la società «Sinvit S.r.l.», al n. 267335/1999 di prot. per la società «Sogestin S.r.l.» e al n. 267342/1999 di prot. per la società «Sapim S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

S-28023 (A pagamento).

ASSET - S.r.l.

Sede in Udine, piazza G. Morandi n. 7
Capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamilioni)
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 21975, Tribunale di Udine
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01887910303

Estratto delibera di fusione (atto in data 25 ottobre 1999 n. 39.589 rep. notaio Mario Piovene di Vicenza)

1. Società incorporante: «Fitt S.p.a.», con sede in Sandrigo, via Piave n. 4; società incorporanda: «Asset S.r.l.» con sede in Udine, piazza G. Marconi n. 7.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda «Asset S.r.l.» verranno imputate al bilancio dell'incorporante «Fitt S.p.a.» a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'anno in cui sarà perfezionato l'atto di fusione.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolare categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Udine il 13 dicembre 1999.

Vicenza, 13 dicembre 1999

Notaio Mario Provene.

S-28066 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.
(società incorporante)
Sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 49.400.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 294651
Iscrizione R.E.A. n. 1312921
Codice fiscale n. 01829090123
Partita I.V.A. n. 09671010156

LEONARDO ARTE - S.r.l.
(società incorporata)
Sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 331669
Iscrizione al R.E.A. n. 1409265
Codice fiscale n. 08057110580
Partita I.V.A. n. 10843000158

Estratto atto di fusione

Con atto del 10 novembre 1999 n. 164944/13764 rep. notaio F. Cavallone, le società su indicate, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Elemond S.p.a. della società Leonardo Arte S.r.l., secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

A) Non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Elemond S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporata Leonardo Arte S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata;

B) Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalle ore 1 del 1° gennaio 2000 e ciò anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle imposte sui redditi).

Dalla stessa data, successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni prescritte dal 2504-*bis* del Codice civile, decorreranno gli effetti stessi della fusione.

C) Non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, per le società incorporata e incorporante, in data 23 novembre 1999.

Milano, 30 novembre 1999

Elemond S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Vittorio Bo

S-28064 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7
Capitale sociale L. 49.400.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 294651
Iscrizione R.E.A. n. 1312921
Codice fiscale n. 01829090123
Partita I.V.A. n. 09671010156

MIRANDA 2000 - S.r.l.

(società incorporata)

Sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 295880
Iscrizione al R.E.A. n. 1316370
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09781970158

Estratto atto di fusione

Con atto del 10 novembre 1999 rep. n. 164943/13763 notaio F. Cavallone, le società su indicate, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Elemond S.p.a. della società Miranda 2000 S.r.l., secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

A) Non ha luogo rapporto di cambio, in quanto ha incorporante Elemond S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporata Miranda 2000 S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata;

B) Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle imposte sui redditi).

Fatto salvo quanto sopra, gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile, dalla data 30 novembre 1999, successiva a quella dell'ultima delle iscrizione ivi previste.

C) Non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, per le società incorporata e incorporante, in data 23 novembre 1999.

Milano, 30 novembre 1999

Elemond S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Vittorio Bo

S-28065 (A pagamento).

FITT - S.p.a.

Sede in Sandrigo (VI), via Piave n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versati
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 5.565, Tribunale di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162620259

Estratto delibera di fusione, atto in data 25 ottobre 1999 n. 39.590 rep. notaio Mario Piovene di Vicenza

1. Società incorporante: «Fitt S.p.a.», con sede in Sandrigo, via Piave n. 4; società incorporanda: «Asset S.r.l.» con sede in Udine, piazza G. Marconi n. 7.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni della incorporanda «Asset S.r.l.» verranno imputate a bilancio dell'incorporante «Fitt S.p.a.» a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'anno in cui sarà perfezionato l'atto di fusione.

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 9 dicembre 1999.

Vicenza, 13 dicembre 1999

Notaio Mario Provene.

S-28067 (A pagamento).

IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02694150158

IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02694130150

Estratto dell'atto di fusione del 4 novembre 1999 a rogito notaio dott. Pietro Sormani rep. 209872/48677. (Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Aurora S.r.l.» con sede in Milano via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 118007, codice fiscale n. 02694150158;

«Immobiliare Alba S.r.l.» con sede in Milano via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 118006, codice fiscale n. 02694130150.

2. Società risultante dalla fusione: la società risultante dalla fusione è una società a responsabilità limitata con denominazione sociale «Albauro S.r.l.» con capitale sociale in € 10.000 e con sede a Ivrea in via Circonvallazione n. 11.

Il primo esercizio dell'Albauro S.r.l. si chiuderà il 31 ottobre 1999. Lo statuto della nuova società risultante dalla fusione è quello allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società «Immobiliare Aurora S.r.l.» verranno assegnate, proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale della «Immobiliare Aurora S.r.l.», 5.042 quote da € 1 ciascuna della nuova società mentre ai soci della società «Immobiliare Alba S.r.l.» verranno assegnate proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale della «Immobiliare Alba S.r.l.», 4.958 quote da € 1 ciascuna della nuova società. A seguito degli arrotondamenti che ne conseguiranno potranno essere effettuati conguagli in denaro in ogni caso di misura inferiore al limite previsto dall'art. 2501-*bis*, comma 2 del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote: i soci delle due società fuse riceveranno in cambio delle proprie quote le quote della nuova società risultante dalla fusione, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3.

L'assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione verrà effettuata mediante iscrizione a libro soci successivamente alla data di effetto della fusione di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della nuova società risultante dalla fusione, assegnate ai soci, delle società fuse, avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione o a particolari categorie di soci: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Le situazione patrimoniali: la fusione viene proposta sulla base delle situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 maggio 1999 nel rispetto dell'intervallo temporale di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile.

9. L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 19 novembre 1999 rispettivamente al n. 118006 per la società Immobiliare Alba S.r.l. e al n. 118007 per la società Immobiliare Aurora S.r.l.

L'atto stesso è stato omologato dal Tribunale di Torino in data 24 novembre 1999 e depositato al registro imprese di Torino in data 7 dicembre 1999 per la società Albauro S.r.l.

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-28068 (A pagamento).

LA LOSA - S.r.l.

Sede in Garda (VR), via Marconi n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 17384
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01592140238

EXCELSIOR - S.r.l.

Sede in Garda (VR), via Marconi n. 6
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 28127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02088340233.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Excelsior S.r.l. nella società La Losa S.r.l. (Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Società incorporante: società La Losa S.r.l., con sede in Garda (VR) via Marconi n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 17384, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01592140238.

Società incorporata: società Excelsior S.r.l., con sede in Garda (VR) via Marconi n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 28127, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02088340233.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 agosto 1999, mediante incorporazione della Excelsior S.r.l. nella La Losa S.r.l., la quale detiene già l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Lo statuto sociale dell'incorporante che sarà vigente successivamente alla stipula dell'atto di fusione recepirà le modifiche indicate nello statuto allegato al progetto di fusione depositato, in particolare la variazione della denominazione dell'incorporante in Excelsior S.r.l.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono categorie particolari di soci.

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; tuttavia le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, dalla quale data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

La deliberazione della fusione della La Losa S.r.l. con rogito a ministero notaio Cesare Peloso n. 83648 di repertorio, registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Verona in data 11 novembre 1999 al n. 4142, è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 9 dicembre 1999, prot. n. PRA/44032/1999/CVRO345.

La deliberazione della fusione della Excelsior S.r.l. con rogito a ministero notaio Cesare Peloso n. 83649 di repertorio, registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Verona in data 11 novembre 1999 al n. 4141, è stata iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 9 dicembre 1999, prot. n. PRA/44032/1999/CVRO345.

Garda, 10 dicembre 1999

La Losa S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio De Beni

Excelsior S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio De Beni

S-28095 (A pagamento).

FINANZIARIA DUE - S.p.a.

Sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14
Capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 33436

GRUPPO UNIESSE - S.p.a.

Sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14
Capitale sociale di L. 490.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 33032

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Con atto ricevuto dal notaio Francesco Edoardo di Tarsia di Belmonte di Bergamo, in data 3 dicembre 1999, repertorio n. 16166/1649, le società «Finanziaria Due S.p.a.» e la «Gruppo Uniesse S.p.a.» si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda.

La fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, in quanto la stessa possedeva l'intero capitale della incorporante, quindi le azioni annullate saranno sostituite dalle azioni della incorporante nel rapporto di una azione dell'incorporate contro un'azione dell'incorporata.

Le azioni dell'incorporante assegnate agli azionisti dell'incorporata avranno godimento coincidente con quello delle azioni annullate.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritta nel registro delle imprese di Bergamo in data 9 dicembre 1999 ai nn.:

PRA/46802/1999/CBG0189, relativamente alla società «Finanziaria Due S.p.a.»;

PRA/46804/1999/CBG0189, relativamente alla società «Gruppo Uniesse S.p.a.».

Bergamo, 9 dicembre 1999

Notaio Francesco Edoardo di Tarsia di Belmonte.

S-28103 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

Ricorso per la revoca del provvedimento cautelare *ante causam* ex art. 669-*decies*, Codice procedura civile.

Nella causa pendente tra i signori Mariano Interlandi, Alfonso D'Aleo, Mario Camilleri, Calogero D'Aleo.

Contro, sig. Girolamo Giovanni Lattuca, e contro U.G.C.T.S. di Agrigento.

Altro convenuto, e contro Confcommercio; premesso che, il Tribunale di Agrigento su ricorso ex art. 700, Codice procedura civile dei sigg. Mariano Interlandi, Alfonso D'Aleo, Mario Camilleri, Calogero D'Aleo e Giuseppe Lo Pilato, sospendeva gli effetti della delibera della U.G.C.T.S. di Agrigento del 9 giugno 1996 e gli effetti della convocazione della assemblea generale della U.G.C.T.S. Assoter del 13 e 14 settembre 1997; che, il ricorrente, chiede che la S.V. ill.ma voglia:

1) Revocare l'ordinanza cautelare del Tribunale di Agrigento emessa in data 16 luglio 1998, R.G. n. 4015/1998;

2) Ordinare alla Confcommercio in persona del legale rappresentante in carica, con sede a Roma in piazza G.C. Belli n. 2 ed al soggetti che attualmente ricoprono le cariche sociali nella U.G.C.T.S. di Agrigento che non si frappongano ostacoli all'esercizio da parte degli organi sociali della U.G.C.T.S. di Agrigento in carica all'atto del commissariamento del 29 giugno 1996, delle funzioni previste dalla legge e dallo statuto;

3) Ordinare, ai sensi degli artt. 669-*quater* e 670 n. 1, Codice procedura civile il sequestro giudiziario dei locali ove ha sede la U.G.C.T.S. di Agrigento, siti in via S. Vito n. 23, nonché di tutti i libri sociali e le scritture contabili della U.G.C.T.S. di Agrigento, nominando quale custode giudiziario il presidente della U.G.C.T.S. di Agrigento alla data del 29 giugno 1996. Agrigento, 8 ottobre 1999. Il G.I. fissa per la comparizione delle parti dinanzi a sé l'udienza del 20 gennaio 2000, ore 12. Agrigento, 29 novembre 1999. Il G.I. Giuseppe Lupo.

Avv. Roberto Gambino.

C-32081 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Atto di citazione

La signora Angela Manghisi, nata a Castellana Grotte il 25 novembre 1928 e residente in Bisceglie (BA), in via O. Bovio n. 31, rappresentata e difesa dall'avv. A. Pellegrini ed elettivamente domiciliata in Taranto, in via Nitti n. 2, presso lo studio dell'avv. G. Barbaro,

premesso

che dalla morte della signora Carmela Di Todaro, già proprietaria dell'appartamento sito in Taranto alla via Maturi n. 8, 5° piano, composto di n. 2 vani ed accessori (in catasto alla partita 23266, fg. 244, p.lla 248/33, via Maturi n. 8, 5° piano, cat. A/3, cl. 2, vani 4, rendita 680.000), avvenuta il 15 marzo 1997, la signora Angela Manghisi possiede ininterrottamente l'appartamento sopra descritto;

che ha il pieno, pacifico ed interrotto possesso del predetto immobile da oltre venti anni;

che, da indagini effettuate, non si conosce l'esistenza di eventuali parenti della de cuius e che, qualora esistessero il loro diritto è prescritto ex art. 480 Codice civile,

cita

chiunque ritenga di vantare diritti sull'appartamento in premessa descritto a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, sezione e G.U. designandi, all'udienza che si terrà il mattino del 21 aprile 2000, ore di rito, nelle solite aule di codesto Palazzo di giustizia, con invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme dell'art. 166 Codice procedura civile, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 Codice procedura civile e che, in difetto, si procederà in loro contumacia.

Per ivi, in accoglimento della domanda, sentir dichiarare che l'esponente ha acquistato la proprietà dell'appartamento sopra descritto per usucapione.

Con vittoria di spese e competenze del presente giudizio in caso di opposizione.

Salvezze illimitate.

Bisceglie/Taranto, 27 luglio 1999

Avv. Antonio Pelligrini.

TRIBUNALE DI TARANTO

Ricorso ex art. 150 Codice procedura civile

Ill.mo sig. Presidente,

il sottoscritto avv. Pellegrini, procuratore e difensore della signora Angela Manghisi, come innanzi specificato, considerato che dalle ricerche effettuate non risultano esistere parenti e/o congiunti della signora Carmela Di Todaro, cui poter notificare il su esteso atto nelle forme ordinarie,

fa istanza

alla S.V. ill.ma affinché lo autorizzi alla notifica del medesimo atto a mezzo pubblici proclami, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150, Codice procedura civile.

Bisceglie/Taranto, 22 luglio 1999

Avv. Antonio Pellegrini.

Depositato in cancelleria il giorno 20 settembre 1999.

Il P.M. esprime parere favorevole.

Taranto, 20 settembre 1999

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TARANTO

Visto il ricorso che precede;

letto il parere del P.M.;

ritenuta la somma difficoltà di notificazione della citazione nei modi ordinari, poiché non è conosciuta l'esistenza di eventuali parenti della de cuius signora Carmela Di Todaro e pertanto risulta impossibile identificare gli stessi;

visto l'art. 150, Codice procedura civile;

autorizza

la chiesta notificazione per pubblici proclami;

della presente autorizzazione andrà fatto deposito ai sensi dell'art. 150, comma 4, a cura dell'istante.

Taranto, 22 settembre 1999

(firma non apponibile).

C-32088 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ragusa, in funzione di giudice unico, in data 17 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie n. 08 n. 83048603 di L. 5.000.000 emesso in data 16 luglio 1998 dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa filiale di Comiso su delega dell'Istituto centrale delle banche popolari all'ordine di Sinatra Rosa, autorizzando l'istituto emittente ad effettuarne il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempreché non venga fatta opposizione.

Rosa Sinatra.

C-32087 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Roma, sezione distaccata Castelnuovo di Porto, Alfredo Matteo Sacco dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 4.663.988 emesso in Monterotondo il 30 novembre 1998 firmato Prima S.r.l. in favore Sangemini S.p.a. tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Monterotondo. Pubblicazione per estratto. Giorni 15 per opposizione.

Castelnuovo di Porto, 3 novembre 1999

Riccardo Massimi.

S-27889 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 24 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000353803, emesso in data 15 marzo 1996 per l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Montebelluna p.p. Efibanca S.p.a. e scadente il 15 marzo 2001, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione dell'ignoto detentore.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Il direttore: dott. Giovanni Di Leva

S-27960 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il G.T.O. del Tribunale di Cassino, con decreto del 3 luglio-settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Banca Popolare del Cassinate con sede in Cassino (FR) in favore di Cafolla Clodomiro, nato a S. Giovanni Incarico il 7 maggio 1921; certificato n. 201 di n. 200 azioni di L. 5.000 cadauna per complessive L. 1.000.000; certificato n. 1015 di n. 200 azioni di L. 5.000 cadauna per complessive L. 1.000.000, certificato n. 4009 di n. 400 azioni di L. 5.000 cadauna per complessive L. 2.000.000; certificato n. 5169 di n. 800 azioni di L. 5.000 cadauna per complessive L. 4.000.000.

Termine di opposizione: 30 giorni. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dell'estratto del decreto e notifica alla Banca Popolare del Cassinate.

Avv. Benedetto Pascarella.

C-32080 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 23 ottobre 1999, ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale di L. 12.354.491, scaduta il 1° luglio 1996;

2) cambiale di L. 12.354.491, scaduta il 1° luglio 1997;

3) cambiale di L. 12.354.491, scaduta il 1° luglio 1998,

emessi in data 11 novembre 1992 da «Galeazzo Marmi» di Antonio Galeazzo ed a firma dei signori Antonio Galeazzo e Teresa Cavarretta, tutti in favore dell'IRFIS Mediocredito della Sicilia S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi i 30 giorni dalla presente iscrizione, salvo opposizione.

Palermo, 6 dicembre 1999

IRFIS
Mediocredito della Sicilia S.p.a.
Gruppo Mediocredito Centrale: avv. Rita Briulotta

S-27950 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero Cron./99 del 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli:

l'effetto cambiario n. 9090101092 di L. 500.000 emesso il 16 febbraio 1999 con scadenza 15 maggio 1999, a carico di Abbigliamento Rosita di De Marzo Nicola, via Carulli n. 83, 70100 Bari;

effetto cambiario di L. 100.000 emesso il 30 giugno 1999 con scadenza 31 ottobre 1999 a firma di Candeloro Giuseppe, via Spluga n. 51, 22063 Cantù; effetto cambiario di L. 100.000 emesso il 30 agosto 1999 con scadenza 31 settembre 1999 a firma di Candeloro Giuseppe, via Spluga n. 51, 22063 Cantù; effetto cambiario di L. 750.000 emesso il 14 gennaio 1999 con scadenza 31 ottobre 1999 a firma della ditta Venturini Paolo, via della Resistenza n. 4, 22070 Appiano Gentile (CO); effetto cambiario di L. 750.000 emesso il 14 gennaio 1999 con scadenza 31 ottobre 1999 a firma della ditta Venturini Paolo, via della Resistenza n. 4, 22070 Appiano Gentile (CO);

l'assegno bancario n. 113604618 di L. 1.000.000 tratto il 20 novembre 1998 a valere sulla Banca Popolare dell'Irpinia, Montesarchio da Micco Luigi, via Fizzo, 82016 Montesarchio (BN);

l'assegno bancario n. 104862393 di L. 1.000.000 tratto il 27 settembre 1999 da Molè M. Giovanna e Cambisi Domenico, via Giambattista Grassi n. 5, 95125 Catania a valere sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 3 di Catania,

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Franco Facondini

S-27897 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 16 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10002268455/62 del Monte dei Pegni emessa il 18 maggio 1999 dalla dip. 814. Per opposizione giorni 90.

Antonella Tata.

S-27951 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, in data 6 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 10001802262/51 emessa il 30 gennaio 1998 dalla dipendenza 873 estimo L. 20.550.000 prestito L. 16.440.000; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Piero Baldini.

S-27961 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 25 ottobre 1999, ha autorizzato Chiodelli Carlo, nato a Cremona il 4 gennaio 1963 e Palazzoli Giuseppina, nata a Cremona il 28 maggio 1957, residenti a Cremona, rappresentati e difesi dall'avv. Enrica Bocchi Magnoli di Cremona, in qualità di legali rappresentanti del minore Chiodelli Marco, nato a Cremona il 29 maggio 1993 a far eseguire le pubblicazioni della domanda con la quale si chiede che il minore sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Palazzoli».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Cremona, 25 novembre 1999

Carlo Chiodelli - Giuseppina Palazzoli.

S-27949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto n. 132/99, del 25 novembre 1999, il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Bolzano ha autorizzato la pubblicazione della domanda, in forma riassuntiva, con cui la richiedente Giannubilo Maria Rosa, nata a Bolzano il 29 maggio 1973 e residente in Poggio Imperiale (FG) in via G. Falcone n. 12, ha chiesto di cambiare il nome da «Maria Rosa» in «Maria Rita».

Chiunque abbia interesse può sollevare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Poggio Imperiale/Roma, 13 dicembre 1999

Maria Rosa Giannubilo.

S-27899 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 57/99, S.C. del 3 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, dell'istanza con la quale la signora Pietrobon Bruna, nata a Treviso il 20 aprile 1966 e residente a Paese (TV) in via L. Cadorna n. 9, int. 3, nella sua qualità di madre della minore Boscolo Lisetto Bianca chiede di cambiare il nome della propria figlia «Bianca» con i nomi di «Bianca Rugiada», «Trinidad».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Bruna Pietrobon.

C-32083 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 130/1998, S.C. del 25 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tramarin Alin e Tramarin Andreea, nati rispettivamente il primo a Ramnicu Vilcea (Romania), il 3 giugno 1994 e la seconda a Giurgiu (Romania), il 1° giugno 1994, residente entrambi in Conselve in via Fossalta 98 vengano autorizzati e cambiare i loro nomi rispettivamente in «Stefano» e «Chiara».

Chiunque creda di averne interesse potrà proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Giampaola Ubaldi.

C-32084 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LUCCA
U.O. 1.4- Gare e Contratti
55100 Lucca, via S. Giustina n. 6
Tel. 0583/4422 e telefax 0583/442520

Avviso esito asta pubblica

Si rende noto che in data 29 novembre 1999 è stata esperita pubblica gara ad unico e definitivo incanto alla vendita al migliore offerente, con il metodo della estinzione delle candele, di cui all'art. 73, lett. *a*) del regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827, degli immobili di proprietà comunale, distinti in 7 lotti, come indicato nell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 30 settembre 1999. La gara è andata deserta. Gli interessati potranno prendere contatto con l'ufficio Patrimonio Immobiliare (tel. 0583/442363) al fine di un eventuale acquisto degli immobili di che trattasi a trattativa privata.

Lucca, 2 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-32067 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE
Soc. Consortile a r.l.

Appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ceinge Biotecnologie Avanzate, soc. consortile a r.l., c/o Dipartimento di Biochimica, 5° piano Torre Biologica, via Pansini n. 5, I-80131 Napoli.

2. procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 novembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta in conformità all'art. 326 della legge n. 2248/1995, allegato F e art. 21, commi 1 ed 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Numero di ordine ricevute: due.

6. Norme ed indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Ass. Temp. Impr. con capofila e mandataria la S.p.a. L.D.B. Ingg. Loy, Donà & Brancaccio, corso Vittorio Emanuele n. 597, 80122 Napoli; le altre imprese facenti parte dell'A.T.I. con la «Brancaccio Costruzioni S.p.a.», con sede in Napoli alla via Michele Tenore n. 14; la «Politecnica Industriale S.p.a.», con sede in Napoli, alla via P. Raimondi n. 16; la «Co.El.Na. Impianti S.r.l.», con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola G2; la «So.Ci.M. S.r.l.» con sede in S. Sebastiano al Vesuvio (NA) alla via Figliola n. 63-65.

7. Natura ed estensione dei lavori da effettuare, caratteristiche generali dell'opera a costruirsi: l'opera da costruirsi consiste in un edificio sede del centro di ricerca per l'ingegneria genetica, completo di impianti ed attrezzature fisse e/o di base.

8. Prezzo o gamma di prezzi (minimo/massimo) pagati: nessun pagamento è stato effettuato ad oggi.

9. Valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione: L. 22.693.897.800 pari ad € 11.720.420,09 derivante dal ribasso del 27,34% sull'importo a base d'asta di L. 31.233.000.000 pari a € 16.130.498,33.

11. Altre informazioni: alla gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Impresa Costruzioni Carpegna e Sabadini S.p.a., Torino, 2) Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C., Ravenna; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 4) Ass. Temp. Impr. Costruire S.p.a., Napoli; 5) Impresa Pizzarotti & C., Parma; 6) Ass. Temp. Impr. L.D.B. Ingg. Loy, Donà & Brancaccio S.p.a., Napoli; 7) Ass. Temp. Impr. Vitale Costruzioni S.r.l., Napoli. Hanno partecipato e sono state ammesse le ditte indicate ai numeri: 4) e 6). I tempi di esecuzione sono stabiliti in 548 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Il direttore dei lavori è l'ing. Giorgio Fiore.

13. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 10 dicembre 19999.

Il presidente e legale rappresentante della Società Consortile a r.l.

Ceinge Biotecnologie Avanzate (partita I.V.A. n. 043780230632).

Prof. Francesco Salvatore.

S-27898 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso di gara esperita n. 38/1999
(art. 20, legge n. 55/1990)

A) Ente appaltante: Co.Tra.L., Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturno n. 65, 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 46952291, partita I.V.A. n. 01049321001.

B) Procedura aperta: Bando 29/1999, per l'affidamento dell'appalto relativo alla esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'armamento, con fornitura di pietrisco e posa in opera di giunti incollati, e del diserbamento della ferrovia Metropolitana di Roma linea «A».

C) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 24, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.158.

D) Imprese partecipanti: 1) Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.a, 2) S.E.A.P. S.r.l. Costruzioni Ferroviarie, 3) Consorzio Cooperative Costruzioni.

Aggiudicataria: Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.a. col ribasso percentuale del 5,27%.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-27906 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.
Concessione e costruzione Autostrade
Gruppo I.R.I.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospruzzato plastico, termocolato e/o resine bicomponenti, impiegando attrezzature ad elevata produttività dell'autostrada Milano - Napoli, tratto dal km 417+600 al km. 633+300; diramazione Roma nord dal km 0+000 al 23+100; diramazione Roma sud dal km 0000 al 20+000, e dell'autostrada Roma-Civitavecchia da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/1994).

1. Ente appaltante:

«Autostrade» - Concessioni e costruzioni Autostrade - S.p.a., Direzione 5° tronco, Roma, via Milano n. 8, 00065 Fiano Romano (RM), tel. 0765/4591, telefax 0765/459289.

2. Criterio di aggiudicazione:

Secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994. Appalto parte a corpo e parte a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta, presentino un ribasso percentuale pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-*bis*. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato considerando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media escluse quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica. La procedura di esclusione «automatica» non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Qualora venisse presentata una sola offerta si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 033/Fiano/1999

Autostrada Milano - Napoli

Tratto: dal km 417+600 al km 633+300 - Diramazione Roma Nord dal km 0+000 al km 23+100 - Diramazione Roma Sud dal km 0+000 al km 20+000.

Autostrada Roma - Civitavecchia.

Lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze con prevalenza di posa in opera di pitture, idropitture, termospruzzato plastico, termocolato e/o resine bicomponenti, impiegando attrezzature ad elevata produttività.

Categoria A.N.C. S10 (esse dieci): prevalente S10 (esse dieci), 100%, pari a L. 7.797.000.000 (€ 4.026.814,44).

Importo a base d'asta L. 7.797.000.000 (€ 4.026.814,44) di cui L. 4.554.000.000. (€ 2.351.944,72) a corpo e L 3.243.000.000 (€ 1.674.869.72) a misura. Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ammontano a L. 249.504.000 (€ 128.858,06).

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

Giorni 1095 (millenovantacinque) naturali e consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto d'Appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi:

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento, presso l'Ufficio Affari Generali e Legali della Direzione 5° Tronco - Roma, via Milano n. 8, Fiano Romano (RM), telef. 0765/4591.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 45570009 intestato ad Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a. - Direzione 5° Tronco - Roma, via Milano n. 8, Fiano Romano (RM), della somma di L. 50.000, I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 033/Fiano/1999 nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale». Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il

legale rappresentante dell'impresa ovvero persone incaricate dallo stesso munite a tal fine di specifica delega, ovvero ancora il Direttore Tecnico dell'Impresa risultante dal certificato A.N.C.

6. Presentazione delle offerte:

Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno *25 gennaio 2000*, presso l'ufficio Affari Generali e Legali della Direzione 5° Tronco - Roma all'indirizzo di cui ai paragrafo 1, con plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile

Pena l'esclusione, l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto e la dicitura «Offerta - Non aprire», in modo che possa essere esattamente individuato l'Appalto di riferimento, con l'avvertenza che, qualora ciò non fosse possibile, il plico verrà escluso dalla gara.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

Pena l'esclusione, la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Pena l'esclusione, il concorrente dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista (Vedi anche paragrafo 15 del presente bando).

Pena l'esclusione, l'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte, in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 l'offerta economica a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti od i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

7. Apertura dei plichi:

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al paragrafo 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 10 febbraio 2000 alle ore 10.

Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie:

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori pari a L. 155.940.000 (€ 80.536,29). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti sopracitati.

Al fine di una migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei L. 7.797.000.000 (€ 4.026.814,44);

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

massimale R.C.T. L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Inoltre ai sensi dell'art 19 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, l'ente appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare una trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore a cadenza trimestrale con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi:

potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge medesima. Gli stessi sono tenuti ad indicare pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta, l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione:

pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6;

B) cauzione provvisoria in originale pari a L. 155.940.000 (€ 80.536,29), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 ed al paragrafo 8 del presente bando, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 ed eventuale dichiarazione attestante il possesso dei requisiti occorrenti per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8. Pena

l'esclusione, in caso di associazione temporanea d'imprese o di consorzi di concorrenti, se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

C) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S10 (esse dieci) per l'importo almeno di L. 9.000.000.000;

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti del concorrente, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al punto precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); oppure eventuale atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata, (in caso di consorzi di concorrenti). Si richiama espressamente l'attenzione dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994, all'osservanza delle prescrizioni riportate, a pena di esclusione, al precedente paragrafo 10.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 della legge n. 109/1994, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando per un'ammontare non inferiore all'1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*) del decreto ministeriale n. 172, del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

G.3) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore allo 0,40 volte l'importo a base d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti punti G.1), G.2), e G.3) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno uno delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.4) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà a richiedere, i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito e ciò relativamente all'elenco di cui al precedente punto G.4).

G.5) elenco descrittivo dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto ed apposita dichiarazione che attesti il possesso o l'effettiva disponibilità di attrezzature e di macchine operatrici in regola con la vigente normativa, con le caratteristiche richieste per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto così come meglio specificate, nelle qualità e nelle quantità, nella documentazione di gara.

Si evidenzia che questa società, in sede di aggiudicazione provvisoria, provvederà alla verifica dell'elenco e della dichiarazione di cui al punto G.5) richiedendo all'uopo la documentazione comprovante quanto dichiarato;

G.6) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994;

G.7) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.8) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta da Autostrade S.p.a.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.9) *a*) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza dei lavori oggetto dell'appalto di averlo verificato e di riconoscere quindi i lavori perfettamente realizzabili e di assumere infine piena ed intera responsabilità della loro esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale:

d) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta. trasporto e smaltimento rifiuti o dei residui di lavorazioni

e) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile

f) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

La dichiarazione di cui al punto G.9) dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dalla stazione appaltante, attestanti che l'impresa (singola o capogruppo dell'A.T.I. già costituita o da costituire) ha preso visione degli elaborati di gara nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

A tal fine si informa che un funzionario della società sarà a disposizione delle imprese concorrenti, nei giorni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 16,30 per rendere possibili i sopralluoghi e la presa visione e/o l'acquisto degli elaborati previo appuntamento telefonico (tel. 0765/459.1, ufficio affari generali e legali).

Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero persone incaricate dallo stesso munite a tal fine di specifica delega, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

H) eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al seguente paragrafo 13. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta a firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita di appositi poteri;

I) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

In caso di consorzi o di associazione temporanea di imprese, entrambi costituiti o costituendi, l'impresa capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente paragrafo 11.

L'impresa mandante o consorziata dovrà presentare solo la documentazione di cui ai punti C), D), E) G.1). G.2), G.3), G.4), G.5), G.6), G.7), G.8) e G.9) lettera *f*.

La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera *b*) della legge n. 109/1994.

12. Svincolo dall'offerta:

decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto:

i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in maniera superiore al 30% dell'importo al netto del ribasso offerto. I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da subaffidare.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato della Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 8, comma, 11-*bis* della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 496/1991.

15. Oneri per piani di sicurezza:

pena l'esclusione, i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica), di cui al precedente paragrafo 6, la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio:

l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni:

eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1.

18. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma, 1-*ter* della legge n. 109/1994.

L'ente appaltante utilizzerà per gli arrotondamenti delle cifre parziali e totali derivanti dal presente bando numero due decimali.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale e successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5.

19. Pubblicazione del Bando:

il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 dicembre 1999.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Direzione 5° Tronco - Roma
Il direttore: dott. Arnaldo Calà

S-27912 (A pagamento).

COMUNE DI SACILE
(Provincia di Pordenone)

Avviso di gara esperita

A norma dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che in data 5 ottobre 1999 è stata esperita gara a licitazione privata, con procedura ristretta ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera *a*) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992 per l'aggiudicazione dei «Servizi di cui alla legge regionale 41/1996, comma 1), art. 6, lettere *a*), *b*), *c*) e *d*), sostegno socio assistenziale scolastico, socio educativo scolastico ed extra scolastico, trasporto individuale e di aiuto personale, per gli utenti dell'Ambito 6.1», per il periodo 16 ottobre 1999 - 15 ottobre 2002:

che sono state invitate alla gara n. 9 ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte: Coop. Sociale Universiis a r.l. di Udine;

che sono state ammesse alla gara le seguenti ditte: Coop. Sociale Universiis a r.l. di Udine;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la Coop. Sociale Universiis a r.l. con sede a Udine in via Cividina n. 41/a, che ha offerto L. 646.119.000 (I.V.A. esclusa) annue.

Il responsabile del S.S.C. Ambito 6.1:
Raffaella Pianca

S-27935 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Avviso di gara mediante pubblico incanto - Estratto

1. Il comune di Rieti con uffici in piazza Vittorio Emanuele II snc, c.a.p. 02100, tel. 0746/287260, telefax 0746/274453, intende appaltare, a tramite pubblico incanto, i seguenti lavori: «Ampliamento del complesso cimiteriale del capoluogo, ridefinizione della viabilità comprensoriale e realizzazione aree per il parcheggio».

2. Criterio aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo «a corpo» più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi e con le modalità di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 21, commi 1, lettera *b*) e 1-*bis*, nel testo sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 (offerta a ribasso percentuale sull'importo dei lavori «a corpo» posto a base di gara).

3.*a*) Luogo di esecuzione dei lavori: Rieti, via A.M. Ricci:

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un fabbricato delle dimensioni di ml. 162,26x29,96 e di undici corpi di fabbrica secondari innestati in direzione normale rispetto a quello principale, nei quali saranno realizzati in cataste di cinque file sovrapposte n. 2645 loculi, n. 72 loculi per bambini, n. 192 ossarietti, n. 50 cappelle di famiglia e n. 119 posti di inumazione; ridefinizione della viabilità comprensoriale mediante spostamento della sede stradale; realizzazione di aree destinate al parcheggio della capienza complessiva di n. 328 posti auto;

c) entità delle prestazioni a base di appalto: L. 8.974.495.100 (€ 4.634.939,91) compresi oneri per la sicurezza di L. 229.000.000;

d) eventualità di suddivisione in lotti: nessuna;

e) opere scorporabili: nessuna;

f) categoria A.N.C. richiesta: G1 (costruzione edifici civili ecc.) del decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998, Classe 8 (L. 9.000.000.000).

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 730 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

5.*a*) I lavori sono autofinanziati per l'importo complessivo di L. 11.982.264.610 con il ricavato della vendita delle concessioni delle sepolture:

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 1.000.000.000.

6. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

7. Documentazione: il bando integrale e gli elaborati relativi al progetto sono visionabili e/o richiedibili in copia, nelle ore di ufficio

(giorni feriali, sabato escluso), c/o Ufficio appalti e contratti del comune di Rieti.

8. Cauzione provvisoria: L. 179.489.902 (2% base di gara).

9. Presentazione offerte: le offerte devono pervenire al comune di Rieti, Ufficio appalti e contratti, entro le ore 13 del giorno *24 gennaio 2000*, in plico inviato a mezzo raccomandata postale o servizio di posta celere o agenzia autorizzata, contenente al suo interno i documenti previsti dal bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune dal 18 dicembre 1999 al 24 gennaio 2000.

10. Apertura dell'asta, in forma pubblica: presso sede municipale, sala consiliare, ore 9 del giorno 25 gennaio 2000.

11. Disposizioni per imprese straniere, aventi sede in uno Stato C.E.E.: possono presentare documentazione equivalente conforme alla legislazione dello Stato di appartenenza.

12. In caso di subappalto i pagamenti ai subappaltatori verranno effettuati ai sensi dell'art. 18, punto 3-*bis* della legge 19 marzo 1990.

13. Il presente avviso di gara viene pubblicato all'albo pretorio di questo Comune e per estratto sui quotidiani «Il Tempo» e «Il Messaggero» in data concomitante con la pubblicazione su questa *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 10 dicembre 1999

Il dirigente capo settore VII: dott. Giuseppe Morelli.

S-27915 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Sede centrale in Roma, piazzale Giulio Pastore n. 6

Avviso di gara esperita

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione centrale Risorse Umane, rende noto che in data 27 ottobre 1999 è stato aggiudicato l'appalto per il servizio di fornitura di titoli di viaggio e voucher alberghieri (cat. 27).

Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata appalto: 3 anni dalla stipula del contratto.

Numero di offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario: associazione temporanea d'impresa «CIT Viaggio S.r.l. - CIT Italia S.p.a.», Roma.

Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 26 aprile 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data: 6 dicembre 1999.

Il direttore centrale: dott. Raffaele Fimiani.

S-27956 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria

Potenza, via Anzio
Tel. 0971/448263

P.O.P. Basilicata 1994-1999 - Misura 9.4 - Ricerca, sviluppo ed innovazione. Appalto concorso per la realizzazione della rete unitaria delle pubbliche amministrazioni a livello regionale, la regimazione dei relativi servizi di base e la attivazione dei primi servizi applicativi integrati. Esito di gara integrale.

Si informa che con la determinazione dirigenziale n. 030/1999/D.715 del 22 novembre 1999, la gara relativa all'oggetto è stata aggiudicata all'associazione temporanea d'imprese:

Telecom Italia S.p.a. di Torino (capogruppo);

Consorzio Informatico integra di Potenza;

Nortel Networks S.p.a. di Ivrea (Torino);

Telema S.r.l. di S. Angelo Le Fratte (Potenza);

Star Service S.p.a. di Casamassima (Bari);

Intersil S.p.a. di Rende (Cosenza);

Seleta - Società elettronica tecnologie avanzate S.r.l. di S. Angelo Le Fratte (Potenza);

per l'importo complessivo di L. 14.622.171.220, I.V.A. inclusa, € 7.551.721,21.

Si precisa, altresì, che sono state presentate n. 3 offerte e che l'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art.16, lettera *b*), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con modificazioni dal decreto legislativo n. 402/1998.

Alla gara sono stati invitati n. 18 concorrenti dettagliatamente elencati nella determinazione dirigenziale n. 03F/1999/D.546 del 21 settembre 1999. Hanno partecipato, oltre all'A.T.I. risultata vincitrice, anche le associazioni temporanee di imprese:

1) Infostrada S.p.a. di Milano (capogruppo);

Ernest & Young Consultans S.p.a. di Milano;

Compaq Computer S.p.a. di Assago di Milano;

Cabletron Systems S.r.l. di Assago di Milano;

2) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. di Morena (Roma), capogruppo;

Wind Telecomunicazioni S.p.a. di Roma.

Potenza, 1° gennaio 1999

Il dirigente generale: dott. Nicola Damiano.

S-27920 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Aste pubbliche
(codice gara: Ed-M.O./99)

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, telex n. 220225 Univto-I, telefax 011/6702439, tel. 011/6702442-2076.

Bando disponibile sul sito Internet: http://www.rettorato.unito.it/appalti/aste_pubbliche/aste_pubbliche.htm.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelata: asta pubblica (ex art. 73, lettera *c*) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché quest'ultima ne abbia i requisiti;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: i lavori sono appaltati a misura.

3.*a*) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: manutenzione ordinaria, opere edili, delle sedi universitarie suddivise in tre lotti, di seguito indicati:

lotto 1. - Importo complessivo a base di gara L. 1.125.000.000 corrispondenti a € 581.014,01;

lotto 2. - Importo complessivo a base di gara L. 1.350.000.000 corrispondenti a € 697.216,81;

lotto 3. - Importo complessivo a base di gara L. 750.000.000 corrispondenti a € 387.342,67.

Gli importi sopra indicati non sono comprensivi di I.V.A.;

b) categoria e classifica A.N.C. richieste:

A.N.C., cat. G1, importo L. 1.500 milioni per il lotto 1;

A.N.C., cat. G1, importo L. 1.500 milioni per il lotto 2;

A.N.C., cat. G1, importo L. 750 milioni per il lotto 3.

4. Periodo di durata della manutenzione: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2000.

5. Ritiro della documentazione tecnica: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto, nonché le «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta» e i moduli per le dichiarazioni sostitutive potranno essere ritirati presso l'Università degli Studi di Torino, segreteria centrale, area tecnica, via Bogino n. 4, Torino, previa telefonata al n. 011 670.2502-2531 (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo).

Termine per il ritiro del capitolato: 26 gennaio 2000.

6.*a*) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *31 gennaio 2000* a pena di esclusione;

b) indirizzo e modalità per l'inoltro dei plichi: per ciascun lotto cui il concorrente partecipa dovrà essere inviato un plico contenente l'offerta nonché la documentazione di cui alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta», chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, e lo stesso dovrà pervenire, mediante servizio postale o agenzia di recapito (si esclude tassativamente la consegna a mano), al seguente indirizzo, a pena di esclusione:

Università degli Studi di Torino, ufficio gestione corrispondenza, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria, opere edili, delle sedi universitarie, lotto ..... (codice gara: ED-M.O./99)». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega;

b) apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte saranno aperti il giorno 3 febbraio 2000 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine decrescente di importo (lotto 2, 1 e 3).

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% degli importi a base di gara relativi a ciascun lotto e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge n. 348/1982.

In caso di ribasso di gara superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si rinvia a quanto previsto dal comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza assicurativa secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. (art. 11 del C.S.A.).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario.

I pagamenti verranno corrisposti con le modalità previste dall'art. 15 del C.S.A.

Non è ammessa anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997 n. 140.

10. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e artt. 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione sia delle imprese che hanno chiesto di partecipare singolarmente, che delle associazioni o consorzi di cui fanno parte.

I consorzi di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, pena l'esclusione dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione di entrambe.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, comma 1, lettere *d*) ed *e*) non ancora costituiti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, comma 1, lettere *d*) ed *e*) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ciascun concorrente o associazione temporanea di concorrenti potrà presentare offerta per tutti e tre i lotti, ma potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto. L'offerta dell'impresa già risultata aggiudicataria di un lotto non verrà presa in considerazione nella gara dei lotti successivi.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30 per cento.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

Si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

13. Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della circolare n. 568 del 19 aprile 1999 dell'ufficio legislativo del Ministero dei lavori pubblici.

14. Condizioni minime che l'impresa deve assolvere: si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

15. Altre informazioni: non si ritiene sussistere gli estremi di applicazione di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994.

In capo all'aggiudicatario verranno effettuate le verifiche delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

In caso di vizio delle medesime, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e alla riaggiudicazione in capo al secondo in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltrare allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, previa richiesta dell'ufficio ed entro 15 giorni dalla richiesta, tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994, come modificata legge 18 novembre 1998 n. 415.

Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, tel. 011/6702442-2076.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare la segreteria centrale dell'area tecnica (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo, tel. 011/670.2502-2531, fax 011/6702512).

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-32062 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Aste pubbliche
(codice gara: M.S./99)

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, telex n. 220225 Univto-I, telefax 011/6702439, tel. 011/6702442-2076.

Bando disponibile sul sito Internet: http://www.rettorato.unito.it/appalti/aste_pubbliche/aste_pubbliche.htm.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (ex art. 73, lettera *c*) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché quest'ultima ne abbia i requisiti;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: i lavori sono appaltati a misura.

3.*a*) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: manutenzione migliorativa (straordinaria) per l'esecuzione di opere edili ed affini, opere elettriche, opere termiche delle sedi universitarie suddivise in tre lotti, di seguito indicati:

lotto 1. - Importo complessivo a base di gara L. 1.125.000.000 corrispondenti a € 581.014,01;

lotto 2. - Importo complessivo a base di gara L. 1.125.000.000 corrispondenti a € 581.014,01;

lotto 3. - Importo complessivo a base di gara L. 675.000.000 corrispondenti a € 348.608,40.

Gli importi sopra indicati non sono comprensivi di I.V.A.;

b) categoria e classifica A.N.C. richieste:

A.N.C., cat. G2, importo L. 1.500 milioni per il lotto 1;

A.N.C., cat. G2, importo L. 1.500 milioni per il lotto 2;

A.N.C., cat. G1, importo L. 750 milioni per il lotto 3.

Ulteriori categorie ricomprese nell'appalto: A.N.C., cat. G11 e cat. S3 importo presumibile complessivo L. 200 milioni.

4. Periodo di durata della manutenzione: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2000.

5. Ritiro della documentazione tecnica: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto (capitolato speciale d'appalto e piano di sicurezza e di coordinamento), nonché le «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta» e i moduli per le dichiarazioni sostitutive potranno essere ritirati presso l'Università degli Studi di Torino, segreteria centrale, area tecnica, via Bogino n. 4, Torino, previa telefonata al n. 011 670.2502-2531 (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo).

Termine per il ritiro del capitolato: 28 gennaio 2000.

6.*a*) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *4 febbraio 2000* a pena di esclusione;

b) indirizzo e modalità per l'inoltro dei plichi: per ciascun lotto cui il concorrente partecipa dovrà essere inviato un plico contenente l'offerta nonché la documentazione di cui alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta», chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, e lo stesso dovrà pervenire, mediante servizio postale o agenzia di recapito (si esclude tassativamente la consegna a mano), al seguente indirizzo, a pena di esclusione:

Università degli Studi di Torino, ufficio gestione corrispondenza, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento della manutenzione straordinaria delle sedi universitarie, lotto..... (codice gara: M.S./99)». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega;

b) apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte saranno aperti il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine dei lotti (lotto 1, 2 e 3).

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% degli importi a base di gara relativi a ciascun lotto e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge n. 348/1982.

In caso di ribasso di gara superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si rinvia a quanto previsto dal comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza assicurativa secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (art. 5 del C.S.A.).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario.

I pagamenti verranno corrisposti con le modalità previste dall'art. 11 del C.S.A.

Non è ammessa anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997 n. 140.

10. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e artt. 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione sia delle imprese che hanno chiesto di partecipare singolarmente, che delle associazioni o consorzi di cui fanno parte.

I consorzi di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, pena l'esclusione dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione di entrambe.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, comma 1, lettere *d*) ed *e*) non ancora costituiti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. comma 1, lettere *d*) ed *e*) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ciascun concorrente o associazione temporanea di concorrenti potrà presentare offerta per tutti e tre i lotti, ma potrà risulatare aggiudicataria di un solo lotto. L'offerta dell'impresa già risultata aggiudicataria di un lotto non verrà presa in considerazione nella gara dei lotti successivi.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30 per cento.

In caso di subappalto di parti impiantistiche, le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990, art. 1, lettere *a*), *c*), *d*).

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

Si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

13. Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della circolare n. 568 del 19 aprile 1999 dell'ufficio legislativo del Ministero dei lavori pubblici.

14. Condizioni minime che l'impresa deve assolvere: si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

15. Altre informazioni: non si ritiene sussistere gli estremi di applicazione di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994.

In capo all'aggiudicatario verranno effettuate le verifiche delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

In caso di vizio delle medesime, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e alla riaggiudicazione in capo al secondo in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltrare allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, previa richiesta dell'ufficio ed entro 15 giorni dalla richiesta, tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994, come modificata legge 18 novembre 1998 n. 415.

Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, tel. 011/6702442-2076.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare la segreteria centrale dell'area tecnica (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo, tel. 011/670.2502-2531, fax 011/6702512).

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-32063 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Aste pubbliche
(codice gara: EL-M.O./99)

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, telex n. 220225 Univto-I, telefax 011/6702439, tel. 011/6702442-2076.

Bando disponibile sul sito Internet: http://www.rettorato.unito.it/appalti/aste_pubbliche/aste_pubbliche.htm.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (ex art. 73, lettera *c*) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché quest'ultima ne abbia i requisiti;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: i lavori sono appaltati a misura.

3.*a*) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: Manutenzione ordinaria, impianti elettrici, delle sedi universitarie suddivise in tre lotti, di seguito indicati:

lotto 1. - Importo complessivo a base di gara L. 300.000.000 corrispondenti a € 154.937,06;

lotto 2. - Importo complessivo a base di gara L. 450.000.000 corrispondenti a € 232.405,60;

lotto 3. - Importo complessivo a base di gara L. 150.000.000 corrispondenti a € 77.468,53.

Gli importi sopra indicati non sono comprensivi di I.V.A.;

b) categoria e classifica A.N.C. richieste:

A.N.C., cat. G11, importo L. 300 milioni per il lotto 1;

A.N.C., cat. G11, importo L. 750 milioni per il lotto 2;

A.N.C., cat. G11, importo L. 150 milioni per il lotto 3.

4. Periodo di durata della manutenzione: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2000.

5. Ritiro della documentazione tecnica: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto, nonché le «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta» e i moduli per le dichiarazioni sostitutive potranno essere ritirati presso l'Università degli Studi di Torino, segreteria centrale, area tecnica, via Bogino n. 4, Torino, previa telefonata al n. 011/670.2502-2531 (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo).

Termine per il ritiro del capitolato: 2 febbraio 2000.

6.*a*) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno *9 febbraio 2000* a pena di esclusione;

b) indirizzo e modalità per l'inoltro dei plichi: per ciascun lotto cui il concorrente partecipa dovrà essere inviato un plico contenente l'offerta nonché la documentazione di cui alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta», chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, e lo stesso dovrà pervenire, mediante servizio postale o agenzia di recapito (si esclude tassativamente la consegna a mano), al seguente indirizzo, a pena di esclusione:

Università degli Studi di Torino, ufficio gestione corrispondenza, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria, impianti elettrici, delle sedi universitarie, lotto..... (codice gara: EL-M.O./99)». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega;

b) apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte saranno aperti il giorno 14 febbraio 2000 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine decrescente di importo (lotto 2, 1 e 3).

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% degli importi a base di gara relativi a ciascun lotto e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge n. 348/1982.

In caso di ribasso di gara superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si rinvia a quanto previsto al comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile, con un massimale di almeno due miliardi, per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario.

I pagamenti verranno corrisposti con le modalità previste dall'art. 1.5 del C.S.A.

Non è ammessa anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997 n. 140.

10. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e artt. 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima

in associazione o consorzio, pena l'esclusione sia delle imprese che hanno chiesto di partecipare singolarmente, che delle associazioni o consorzi di cui fanno parte.

I consorzi di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, pena l'esclusione dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione di entrambe.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, comma 1, lettere *d*) ed *e*) non ancora costituiti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, comma 1, lettere *d*) ed *e*) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ciascun concorrente o associazione temporanea di concorrenti potrà presentare offerta per tutti e tre i lotti, ma potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto. L'offerta dell'impresa già risultata aggiudicataria di un lotto non verrà presa in considerazione nella gara dei lotti successivi.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30 per cento.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

Si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

13. Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della circolare n. 568 del 19 aprile 1999 dell'ufficio legislativo del Ministero dei lavori pubblici.

14. Condizioni minime che l'impresa deve assolvere: si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

15. Altre informazioni: non si ritiene sussistere gli estremi di applicazione di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994.

In capo all'aggiudicatario verranno effettuate le verifiche delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

In caso di vizio delle medesime, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e alla riaggiudicazione in capo al secondo in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltrare allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, previa richiesta dell'ufficio ed entro 15 giorni dalla richiesta, tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994, come modificata legge 18 novembre 1998 n. 415.

Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, tel. 011/6702442-2076.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare la segreteria centrale dell'area tecnica (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo, tel. 011/670.2502-2531, fax 011/6702512).

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-32064 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Aste pubbliche
(codice gara: ANT-M.O./99)

1. Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, telex n. 220225 Univto-I, telefax 011/6702439, tel. 011/6702442-2076.

Bando disponibile sul sito Internet: http://www.rettorato.unito.it/appalti/aste_pubbliche/aste_pubbliche.htm.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelata: asta pubblica (ex art. 73, lettera *c*) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché quest'ultima ne abbia i requisiti;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: i lavori sono appaltati a misura.

3.*a*) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: manutenzione ordinaria, impianti rivelazione, segnalazione e spegnimento incendi, impianti di illuminazione d'emergenza, impianti antintrusione delle sedi universitarie suddivise in tre lotti, di seguito indicati:

lotto 1. - Importo complessivo a base di gara L. 113.500.000 corrispondenti a € 58.617,85;

lotto 2. - Importo complessivo a base di gara L. 263.500.000 corrispondenti a € 136.086,39;

lotto 3. - Importo complessivo a base di gara L. 113.500.000 corrispondenti a € 58.617,85.

Gli importi sopra indicati non sono comprensivi di I.V.A.;

b) categoria e classifica A.N.C. richieste:

A.N.C., cat. S3, importo L. 150 milioni per il lotto 1;

A.N.C., cat. S3, importo L. 300 milioni per il lotto 2;

A.N.C., cat. S3, importo L. 150 milioni per il lotto 3.

4. Periodo di durata della manutenzione: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2000.

5. Ritiro della documentazione tecnica: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto, nonché le «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta» e i moduli per le dichiarazioni sostitutive potranno essere ritirati presso l'Università degli Studi di Torino, segreteria centrale, area tecnica, via Bogino n. 4, Torino, previa telefonata al n. 011/670.5202-2531 (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo).

Termine per il ritiro del capitolato: 27 gennaio 2000.

6.*a*) Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 2 febbraio 2000 a pena di esclusione;

b) indirizzo e modalità per l'inoltro dei plichi: per ciascun lotto cui il concorrente partecipa dovrà essere inviato un plico contenente l'offerta nonché la documentazione di cui alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta», chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di ceralacca, a pena di esclusione, e lo stesso dovrà pervenire, mediante servizio postale o agenzia di recapito (si esclude tassativamente la consegna a mano), al seguente indirizzo, a pena di esclusione:

Università degli Studi di Torino, ufficio gestione corrispondenza, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria, impianti rivelazione, segnalazione e spegnimento incendi, delle sedi universitarie. lotto..... (codice gara: ANT-M.O./99)». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.*a*) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi il legale rappresentante dell'impresa ovvero suo delegato munito di apposita delega;

b) apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte saranno aperti il giorno 7 febbraio 2000 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine decrescente di importo (lotto 2, 1 e 3).

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% degli importi a base di gara relativi a ciascun lotto e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge n. 348/1982.

In caso di ribasso di gara superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Si rinvia a quanto previsto al comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

All'aggiudicatario verrà richiesta una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile, con un massimale di almeno due miliardi, per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio universitario.

I pagamenti verranno corrisposti con le modalità previste dall'art. 1.5 del C.S.A.

Non è ammessa anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997, n. 140.

10. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, secondo quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e artt. 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione sia delle imprese che hanno chiesto di partecipare singolarmente, che delle associazioni o consorzi di cui fanno parte.

I consorzi di cui alle lettere *b*) e *c*) dell'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, pena l'esclusione dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte.

È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione di entrambe.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, comma 1, lettere *d*) ed *e*) non ancora costituiti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, comma 1, lettere *d*) ed *e*) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ciascun concorrente o associazione temporanea di concorrenti potrà presentare offerta per tutti e tre i lotti, ma potrà risulatare aggiudicataria di un solo lotto. L'offerta dell'impresa già risultata aggiudicataria di un lotto non verrà presa in considerazione nella gara dei lotti successivi.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

12. Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30 per cento.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

Si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

13. Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della circolare n. 568 del 19 aprile 1999 dell'ufficio legislativo del Ministero dei lavori pubblici.

14. Condizioni minime che l'impresa deve assolvere: si rinvia alle «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta».

15. Altre informazioni: non si ritiene sussistere gli estremi di applicazione di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994.

In capo all'aggiudicatario verranno effettuate le verifiche delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

In caso di vizio delle medesime, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e alla riaggiudicazione in capo al secondo in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltrare allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, previa richiesta dell'ufficio ed entro 15 giorni dalla richiesta, tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione universitaria si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994, come modificata legge 18 novembre 1998 n. 415.

Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo staff contratti e affari giuridici, area tecnica, tel. 011/6702442-2076.

Per ragguagli di natura tecnica, contattare la segreteria centrale dell'area tecnica (sig.ra Bruna Bo o dott.ssa Franca Rizzo, tel. 011/670.2502-2531, fax 011/6702512).

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-32065 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, via P. Tuzzi n. 7
Tel. 075/506971 - Fax 075/5069704

Estratto avviso di asta pubblica

Si rende noto che questo Istituto intende appaltare mediante asta pubblica il seguente lavoro:

lavori di costruzione di n. 18 alloggi e superfici commerciali in Umbertide, località Fontanelle, 2° lotto.

Finanziamento: legge 560/1993, programma 1997, oltre fondi I.E.R.P.

Importo a base d'asta: L. 4.076.824.440 a corpo.

Iscrizione A.N.C.: cat. G1 per 6.000 milioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis* della legge 109/1994 con esclusione automatica delle offerte anomale se pari o superiori a cinque.

Termine di esecuzione dell'appalto: 540 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Termine di presentazione delle offerte: ore 13 del giorno *25 gennaio 2000*.

L'asta si terrà nei giorni: 26 gennaio 2000 ore 10 (1ª seduta per verifica documenti e sorteggio offerenti, art. 10, comma 1-*quater* legge 109/1994), 24 febbraio 2000 ore 10 (2ª seduta per apertura buste offerte).

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. dell'Umbria, avvisi e concorsi del 21 dicembre 1999 nonché presso la sede dell'Istituto appaltante.

Perugia, 21 dicembre 1999

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giovanni Brozzetti

C-32069 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)
Settore 1° servizio appalti

Estratto bando di gara, procedura aperta appalto n. 34/99, lavori di restauro palazzo Morari

Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534825-5534935, fax 041/5534935, (403459, settore LL.PP.).

Sito internet, http://194.177.66.62/ced/bandi.html.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera *c*),e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di offerta unica ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge 109/1994, come modificata con legge 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a misura e parte corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta prezzi unitari.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: immobile di proprietà comunale denominato palazzo Morari sito in corso del Popolo in Chioggia;

b) caratteristiche generali dell'appalto: esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali e l'impiego di attrezzature occorrenti per i lavori di restauro;

c) natura ed entità delle prestazioni: lavori parte a misura e parte a corpo;

d) importo complessivo dell'opera è di L. 2.512.657.637, pari a € 1.297.679,37, importo netto a base d'appalto: L. 2.387.657.637, (€ 1.223.122,26), costo per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 125.000.000, (€ 64.557,11);

e) categoria A.N.C. G2 (gidue) prevalente, per classifica di L. 3.000.000.000.

Lavorazioni previste dal progetto, con i rispettivi importi e categorie di iscrizione A.N.C.: Impianti elettrici, L. 396.966.900, (€ 205.016,29) cat. A.N.C. G11, - Impianti meccanici, L. 200.676.960, (€ 103.641,00) cat. A.N.C. G11, - Impianto ascensore, L. 70.000.000 (€ 36.151,98), cat. A.N.C. S4, - Opere da falegname, L. 190.828.005, (€ 98.554,44), cat. A.N.C. S6, - Opere da fabbro, L. 15.802.000, (€ 8.161,05), cat. A.N.C. S6, - Opere di pavimentazione e rivestimento, L. 159.706.572, (€ 82.481,56), cat. A.N.C. S7.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 600 (seicento) naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento, fondi propri di bilancio, comunale.

Pagamenti mediante acconti in corso d'opera, ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga la percentuale del 10% dell'importo complessivo dei lavori appalti.

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto dal 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili la mattina di tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio appalti, sito al P.T. dei locali del settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni, fianco Ca.Ri.Ve. filiale di Chioggia.

Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'ufficio appalti, (sig. Ermani Perini), tel. 041/5534825.

Eventuali informazioni circa gli aspetti tecnici possono essere richieste al settore LL.PP. arch. Giovanni Canato, tel. 041/5534937.

Gli elaborati stessi potranno essere richiesti in copia, a pagamento, al «centro copie S.N.C.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti n. 383 (fronte palazzo Municipale) tel. 041/401979.

Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire al servizio appalti tramite l'ufficio protocollo di questa amministrazione, con ogni mezzo, anche a mani, entro e non oltre le ore 12 del giorno *11 febbraio* alle procedure di gara provvederà apposita commissione prevista dall'art. 6 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Presiede la gara il dirigente Settore Lavori Pubblici.

L'apertura delle offerte, in forma pubblica, si terrà presso la sala di Giunta del palazzo Municipale o sala attigua, alle ore 9 del giorno 14 febbraio 2000.

Le modalità di gara, la documentazione da produrre e quant'altro necessario a consentire la partecipazione alla gara sono contenute nel testo integrale pubblicato all'albo Pretorio Comunale, al sito internet sopra indicato, al B.U.R. Veneto ed alla Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici.

Responsabile unico del procedimento di attuazione: ing. Alberto Baldo.

Responsabile del *sub*-procedimento: dott. Paolo Boscolo.

Responsabile dell'istruttoria: Ermani Perini.

Il V. segretario-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-32071 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA
(Provincia di Lucca)

Avviso indizione asta pubblica

Si rende noto che è in pubblicazione presso l'albo Pretorio di queste ente, bando di gara asta pubblica per fornitura attrezzature per cucina centralizzata. Importo complessivo presunto L. 83.333.330, oltre I.V.A. Termine presentazione offerte: ore 12 del *10 gennaio 2000*. Requisiti ammissione gara: iscrizione C.C.I.A.A. «produzione o commercio attrezzature per ristorazione collettiva». Documentazione gara e informazioni: Comune di Barga, ufficio contratti, tel. 0583/724728, fax 0583/723745, sito internet:www.comune.barga.lu.it.

Il responsabile uffici contratti: Gian Luigi Bernardini.

C-32073 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Estratto avviso di gara mediante licitazione privata

1. L'amministrazione aggiudicatrice Casa di Riposo «Bellora», piazza Giovine Italia n. 1, Cap. 21013, Gallarate (VA), tel. +39331/794271, fax +39331/774898 rende noto che è indetta gara per la ristrutturazione di un fabbricato adibito a residenza sanitaria assistita per anziani consistenti in: demolizioni, opere in c.a., murature, pavimenti, serramenti, sistemazioni esterne, assistenza impianti tecnologici, ascensore e montacarichi, isolamenti.

2. Importo complessivo a base d'asta dei lavori: L. 4.330.682.167, (€ 2.236.610,68) di cui L. 4.130.682.167, soggetti a ribasso e L. 200.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Categoria prevalente iscrizione all'A.N.C. richiesta: G1 (ex categoria 2) per un importo almeno pari alla base d'asta complessiva.

4. Termine ricezione richiesta di invito: redatta in lingua italiana, su carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere consegnata direttamente a mano all'ente, con qualsiasi mezzo, entro le ore 12 del giorno *12 gennaio 2000*.

5. Altre informazioni: l'avviso integrale del presente bando è visionabile presso l'ente negli orari di ufficio ed è stato pubblicato sul bollettino regionale Lombardia.

6. Responsabile procedimento: Tiziana Scacchi.

7. Supporto al responsabile procedimento: dott. Oronzo Raho.

Gallarate, 9 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: Tiziana Scacchi.

C-32094 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto:

che in data 1° dicembre 1999 è stato esperito, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione della segnaletica stradale verticale, complementare, pubblicitaria e di avvio alle industrie e similare, dei sistemi di assorbimento d'urto, installazione di nuovi segnali e vari interventi urgenti, per un importo a base d'asta di L. 207.830.000 oltre I.V.A.;

che al suddetto appalto hanno partecipato le sotto indicare imprese: 1) S.I.S. Nord S.r.l.; 2) Acis S.r.l.; 3) Busana Segnaletica S.n.c. di Busana Paolo & C.; 4) F.A.U. S.r.l.; 5) Luco di Massara Corrado; 6) Ni.Ma. S.r.l.; 7) Sogel S.r.l.; 8) Serenissima S.r.l.; 9) Indic Italia S.r.l.; 10) Segnaletica Modenese di Silvestri Mario; 11) Si.Se. S.r.l.; 12) Fila S.a.s.; 13) Società Riviera di Lorenzo Quaggiato & C. S.a.s; 14) F.A.S.E.P. S.r.l.; 15) S.I.O.S.S. S.r.l.; 16) Gubela S.p.a.; 17) C.E.M.P.I. di Benassi Omer & C. S.a.s.; 18) Sicontraf S.r.l.; 19) Segnalstrade Veneta S.c.r.l.; 20) P.S.V. S.r.l.;

che la ditta Segnaletica Modenese di Silvestri Mario è stata esclusa dalla gara;

che è risultata aggiudicataria del sopra indicato appalto la ditta P.S.V. S.r.l. che ha offerto il ribasso del 20,89% (venti virgola ottantanove per cento).

Verona, 6 dicembre 1999

Il dirigente del servizio amm.vo LL.PP. - Contratti:
dott. Sandra Passigato

C-32096 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. 20 di Verona

Avviso di postinformazione

1. Norme e indirizzo dell'amministrazione: U.L.S.S. 20, via Valverde n. 42, 37122 Verona, tel. 045/8075812-8075828, fax 045/8075820.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, art. 23 lettera *b*) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria del servizio e descrizione: gestione e manutenzione impianti tecnologici, di riscaldamento, climatizzazione e idrico-sanitari con adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica e nel rispetto delle norme sul contenimento dei consumi energetici, presenti nelle sedi ospedaliere ed extra ospedaliere dell'U.L.S.S. n. 20, importo complessivo del servizio L. 41.000.000.000 (€ 21.174.732,86). Principali categorie CPC-CPV 282229000, 29239200.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 agosto 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Petrol Company S.r.l., via Barcellona n. 3, 20099 Sesto Giovanni (MI); capogruppo in A.T.I. con: Cofatech Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333, 00146 Roma, mandante; Sircas S.p.a., via Polidoro da Caravaggio n. 6, 20100 Milano, mandante; Gestioni Termiche Verona S.r.l., via Legnago n. 41, 37134 Verona, mandante; Dalkia S.r.l., via Sempione n. 230, 20016 Pero (MI), mandante.

8. Prezzo annuo: L. 6.654.496.194 (€ 3.436.760,47), complessivo L. 39.138.284.064 (€ 20.213.236,82).

9. Subappalto del servizio: non è ammesso quello per la categoria principale S3.

10. Altre informazioni: durata del servizio: anni sei.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 7 ottobre 1999.

12. Data di invio dell'avviso: 22 settembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 settembre 1999.

Verona, 29 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-32097 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto avviso di gara

Appalto relativo ai lavori di: Strada di collegamento viale Europa e Raccordo Autostradale.

Questa amministrazione intende indire un'asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21 comma 1, lettera *c*) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, alle condizioni contenute nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio di questa amministrazione.

L'importo a base di gara ammonta a L. 7.077.000.000.

La categoria richiesta è G3 importo 6 miliardi.

Gli interessati, pena esclusione, dovranno far pervenire non oltre le ore 12 del giorno *20 gennaio 2000*, a questa amministrazione, un plico contenente la documentazione prevista dal suddetto bando.

Il sorteggio avverrà il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 9,30.

Le offerte verranno aperte il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 9,30.

Il bando integrale sarà trasmesso inviando un fax di richiesta (0573/371341), con allegata una ricevuta di versamento di L. 10.000 su c/c postale n. 11434511 intestato a Tesoreria Comune di Pistoia.

Il dirigente del servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-28060 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE
(Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Il Comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di urbanizzazione nelle strade laterali di via dei Quartieri ed altre vie.

Base appalto L. 572.213.785 (€ 295.523,75).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera *c*) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno *11 gennaio 2000* a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. Comune Thiene, tel. 0445/804948, fax 804969.

Thiene, 7 dicembre 1999

Il dirigente settore tecnico LL.PP.: ing. Antonio Thiella.

C-32233 (A pagamento).

AMNU - S.p.a.

Avviso d'asta pubblica

1. AMNU S.p.a. - Str. Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 CPC 94 - Servizio di «Trasporto, smaltimento finale e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani (COD.CER come da capitolato), derivanti dall'attività di gestioni rifiuti di AMNU S.p.a. (raccolta e/o raggruppamento o selezione) contenenti anche frazioni organiche putrescibili.

Prezzo unitario a base d'asta: L. 160.000/tonn. (€ 82,63) comprensivo di ecotassa ove applicabile, I.V.A. esclusa.

Quantità annua presunta e non vincolante: 20.000 tonn. per un importo complessivo presunto di L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08) + I.V.A., per un periodo di mesi dodici, fatto salvo quanto previsto al punto 7.

3. Luogo della prestazione: prelievo da piattaforma presso punto 1, trasporto e smaltimento finale e/o recupero in poli idonei prescelti dall'aggiudicatario.

4.*a*) Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 22/1997 (decreto Ronchi); decreto ministeriale n. 141/1998; decreto ministeriale n. 406/1998 ulteriore normativa inerente preesistente od emanata entro la data di apertura delle offerte;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 12 mesi. Facoltà, da parte Amnu, di rinnovare il contratto di anno in anno, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *f*) del decreto legislativo n. 157/1995, alle medesime condizioni economiche.

8.*a*) Richiesta di documenti: capitolato speciale d'appalto e «Norme di gara» all'indirizzo di cui al punto 1, Uff. Acquisti;

b) —; *c*) —.

9.*a*) Termine ultimo per ricevimento offerte: entro le 12.30, ore italiane, dell'*8 febbraio 2000*;

b) le offerte vanno inviate a AMNU S.p.a., Ufficio Protocollo, Str. Baganzola n. 36/A, Parma;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10. Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 15.30 del giorno 9 febbraio 2000, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni, garanzie, penalità:

cauzione provvisoria di L. 64.000.000 (€ 33.053,24) secondo le modalità delle «norme di gara».

Garanzie in carico all'aggiudicatario:

cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale;

polizza assicurativa, come disciplinato dal capitolato speciale.

Penalità: come disciplinato dal capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: importi previsti a bilancio; pagamenti: 90 giorni d.f. f.m., con fatturazioni riepilogative mensili. La ditta aggiudicataria ha facoltà di optare per il pagamento in euro, si precisa che l'opzione per l'euro avrà carattere irreversibile.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nelle «norme di gara» cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

a) iscrizione all'«Albo Nazionale Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti», relativamente al trasporto, per la categoria n. 4, classe B o superiore, di cui agli artt. 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/1998 o, in alternativa, ex cat. 3, classe B o superiore, del decreto ministeriale n. 324/1991.

Qualora la ditta concorrente non sia effettivamente iscritta all'Albo per la categoria e classe indicata al punto 14.1, è richiesto il possesso della domanda di iscrizione all'Albo stesso, non diniegata, alle categorie e classi indicate, nonché delle autorizzazioni rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, idonee al trasporto di rifiuti oggetto della gara, valide per la Regione Emilia Romagna, per la/e regioni dove sono ubicati gli impianti di smaltimento nonché per le regioni attraversate;

b) autorizzazione all'esercizio della discarica di prima categoria (Delibera 27 luglio 1984), ed iscrizione all'«Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» per la categoria 6D, classe C o superiore, di cui agli artt. 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/1998 o, in alternativa, ex Cat. 8, classe B o superiore, del decreto ministeriale n. 324/1991;

c) (qualora si intenda utilizzare un impianto di termodistruzione in alternativa od integrazione alla discarica od all'impianto di recupero) autorizzazione all'eventuale trattamento di termodistruzione ed iscrizione all'«Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» per la categoria 6H, classe B o superiore, di cui agli artt. 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/1998 o, in alternativa, ex cat. 7 e 12, classe B o superiore, del decreto ministeriale n. 324/1991);

d) (qualora si intenda avviare i rifiuti a forme di recupero o selezione in alternativa od integrazione alla discarica od all'impianto di termodistruzione) autorizzazione all'impianto di recupero rilasciata dalla Provincia o da altro ente competente, ovvero della domanda, non diniegata, presentata, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 22/1997 ed iscrizione all'«Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» per la categoria 6, classe C o superiore.

Si precisa inoltre che le iscrizioni all'albo di cui ai punti 13.*b*), *c*) e *d*) sono richieste, se ed in quanto dovute, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e quindi solo se riferentesi a gestione di impianti di titolarità di terzi.

Si precisa che tutte le iscrizioni/autorizzazioni, devono essere valide ed idonee per i rifiuti oggetto della gara.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera *a*), con il combinato disposto degli artt. 73, lettera *c*) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo unitario a base d'asta. Applicazione art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità delle «norme di gara». Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 dicembre 1999.

20. Data di ricevimento bando: 13 dicembre 1999.

Il presidente: ing. Francesco Fochi.

S-28062 (A pagamento).

WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Roma

Avviso di gara con procedura negoziata

Ente aggiudicatore: Wind Telecomunicazioni S.p.a., Direzione Acquisti e Logistica, via del Giorgione n. 59, 00147 Roma, tel. 06/83113825, fax 06/83113975.

1. Natura dell'appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: esecuzione dei lavori. Accordo quadro: no.

2. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Roma, via Idrovore della Magliana.

3. Oggetto dell'appalto: realizzazione delle opere civili ed impiantistiche per la realizzazione del Test Plant di Roma. Importo indicativo globale: L. 3.800.000.000 + I.V.A.;

a) divisione in lotti: no;

b) elaborazione di progetti: no.

4. Varianti: l'eventuale ricorso a varianti in corso d'opera dovrà essere preventivamente autorizzato da Wind S.p.a.

5. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto, e data inizio lavori: 120 giorni solari e consecutivi.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 16 del *10° giorno lavorativo dalla data del presente bando*;

a) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Direzione Acquisti e Logistica, via del Giorgione n. 59, 00147 Roma (c.a. e ing. Guido Morisco). Le domande di partecipazione possono pervenire via fax, entro il termine sopra indicato, ma devono essere confermate per lettera spedita prima della scadenza del termine di cui al punto 6, con indicato il riferimento sotto indicato. Nel caso in cui tale data coincida con un sabato o con un giorno festivo verrà spostato automaticamente al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Dovrà inoltre essere spedita entro il medesimo termine, indicato al punto 6, in busta chiusa, sigillata, e firmata sui lembi di chiusura la documentazione richiesta ai successivi punti 9 e 10, ai fini del rispetto del termine ultimo farà fede il timbro postale.

Riferimento da indicare: LAAZ1849 (Realizzazione delle opere civili ed impiantistiche per la realizzazione del Test Plant di Roma;

b) lingua: italiano.

7. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: all'atto della presentazione dell'offerta verrà chiesto di presentare una dichiarazione di impegno a prestare una cauzione mediante fidejussione bancaria pari al 10% dell'importo dell'appalto in ipotesi di aggiudicazione. L'offerta e la cauzione dovranno essere valide per almeno 240 giorni calcolati dalla data di presentazione dell'offerta.

8. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i lavori oggetto dell'appalto saranno finanziati con fondi propri del committente.

9. Condizioni minime: certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie:

G1 importo minimo L. 6.000.000.000;

G11 importo minimo L. 1.500.000.000;

S19 importo minimo L. 750.000.000;

certificazione di qualità ISO 9001.

10. Ulteriori condizioni. Dichiarazione attestante:

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 da provare con la documentazione ivi indicata;

insussistenza di forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

10.1. Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 ovvero, se fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, in assenza di tale registro, dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività.

10.2. Per le imprese che partecipano in riunione di imprese (così come previsto dal decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, atto costitutivo della riunione di imprese o la dichiarazione attestante la volontà di partecipare in forma riunita.

10.3. Dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, specificando il numero di automezzi da utilizzare.

10.4. Dichiarazione mediante la quale, con riferimento agli anni 1996, 1997 e 1998 si indichi: l'organico globale dell'impresa specificando il numero dei dirigenti, impiegati e operai. L'organico dedicato a lavorazioni analoghe specificando il numero dei dirigenti, impiegati e operai.

10.5. L'elenco delle lavorazioni analoghe eseguite negli ultimi cinque anni con buon esito, riportante altresì il periodo di esecuzione, l'elenco dei committenti e il corrispondente volume di fatturato ad essi afferente e copia del certificato di regolare esecuzione. Fatturato globale del triennio 1996-1998.

11. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione alla gara a riunione di imprese. In tal caso i requisiti frazionabili dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60%, la rimanente percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima non inferiore al 20%.

Si precisa inoltre che la certificazione ISO 9001 deve essere posseduta almeno dall'impresa capogruppo.

Il mandatario avrà rappresentanza esclusiva delle imprese mandanti nei confronti del soggetto aggiudicatore ex decreto legislativo n. 158/1995; ed in quanto tale sarà l'unico soggetto autorizzato ad emettere fattura per le imprese riunite.

In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione alla presente gara deve essere inoltrata dall'impresa mandataria e deve essere corredata delle certificazioni e delle dichiarazioni rese da ciascuna delle imprese del raggruppamento per i requisiti che essa stessa deve possedere.

Tutte le dichiarazioni, che precedono, anche sostitutive delle certificazioni richieste devono essere redatte su carta intestata e sottoscritte dal legale rappresentante l'impresa ai sensi del combinato disposto del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e art. 2, comma 10, legge n. 191/1998.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: il contratto verrà assegnato ai sensi della direttiva 93/38/C.E.E. così come attuata dai decreto legislativo n. 158/1995, con procedura negoziata, mettendo a gara le imprese selezionate da Wind Telecomunicazioni S.p.a.

I criteri di aggiudicazione saranno quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 34, paragrafo 1, lettera *a*) della citata direttiva, così come attuato dall'art. 24, paragrafo 1, lettera *b*) del citato decreto, valutando in ordine di priorità, tempi, ribasso.

Altre informazioni: si rende noto che le specifiche tecniche, i capitolati tecnici, le ulteriori condizioni di fornitura e pagamento, eventuali piani di consegna e le modalità di compilazione dell'offerta saranno specificati nella lettera di invito a formulare offerta economica alla gara.

Ai candidati non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento della presente procedura.

Si rende noto che i documenti comunicati alle imprese selezionate da Wind Telecomunicazioni S.p.a. (incluse le specifiche tecniche), contengono informazioni tecnico/commerciali rilevanti e quindi hanno carattere riservato.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati da Wind per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati è Wind Telecomunicazioni S.p.a. con sede legale in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, 00148.

Data di invio del bando: 14 dicembre 1999.

Data di ricevimento del bando: 14 dicembre 1999.

Wind Telecomunicazioni S.p.a.:
ing. Guido Morisco

C-32232 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO
(Provincia di Cagliari)

Tel. 932009 - Telefax 9316066

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Il responsabile del servizio appalti & contratti in esecuzione della determinazione reg. gen. n. 1352 del 6 dicembre 1999 rende noto che per il giorno *31 dicembre 1999* alle ore 10 è indetto presso il Municipio di Villacidro pubblico incanto presieduto dal responsabile dei servizi affari generali, appalti & contratti, per l'appalto, ai sensi della lettera *c*) dell'art. 73, n. 827 e con procedura d'urgenza ex art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, con offerte solo in ribasso sul prezzo a base d'asta

del servizio di «Pulizia del Municipio, della sede staccata e della biblioteca comunale».

Base d'asta L. 62.348.000 (€ 32.200,05), non sono ammesse offerte in aumento.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Per la partecipazione all'incanto le imprese interessate dovranno essere iscritte registro delle ditte di cui all'art. 1 della legge n. 82/1994.

Le imprese che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta, in plico raccomandato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con ceralacca (a pena di nullità dell'offerta) indirizzato a: Comune di Villacidro, Servizio appalti, piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA), entro e non oltre le ore 12 *del giorno precedente a quello fissato per la gara*, la documentazione redatta in lingua italiana, secondo le modalità di gara allegate al bando integrale pubblicato all'albo dell'ente, che potrà essere richiesto al servizio appalti del Comune.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese offerenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

7 dicembre 1999

Il responsabile del servizio appalti & contratti:
dott.ssa Graziella Pisci

C-32234 (A pagamento).

COMUNE DI PAGANI
(Provincia di Salerno)

Avviso di gara esperita «Servizio di refezione scolastica»

Il responsabile del servizio visto l'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto che in data 5 novembre 1999 è stata esperita con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo n. 157/1995, la gara per il servizio indicato in epigrafe, per un importo presunto annuo di L. 747.000.000 I.V.A. esclusa (€ 385.793,30). Il servizio è stato aggiudicato alla ditta «Internazionale Pasti S.a.s.», la quale ha prodotto l'offerta di L. 4.800 oltre I.V.A. a pasto completo giornaliero, a cui viene aggiudicata la gara de quò. Il servizio avrà la durata di tre anni solari 2000-2001-2002.

Data d'invio e ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E. 7 dicembre 1999.

Pagani, 10 dicembre 1999

Il dirigente responsabile: dott. Raffaele De Angelis.

C-32235 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Aosta

Aosta, c/o Municipio, piazza Chanoux n. 1
Tel. 0165/3001 - Fax 0165/32137

Avviso di procedura aperta - Asta pubblica
(termini ridotti ai sensi art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Questa amministrazione ha indetto un appalto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura e relativa installazione di arredi per i locali del sottotetto del civico palazzo, per un importo a base d'asta di L. 383.527.948 (€ 198.075,65), I.V.A. esclusa, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nelle norme di partecipazione.

Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara e relative norme di partecipazione e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Aosta entro le ore 16 del giorno *29 dicembre 1999*.

Il bando di gara integrale può essere richiesto alla segreteria dell'assessorato alle OO.PP. del Comune di Aosta (tel. 0165/300460).

Aosta, 14 dicembre 1999

Il dirigente: arch. Domenico Salvador.

C-32236 (A pagamento).

COMUNE DI CERMENATE

Cermenate (CO), via Scalabrini n. 153
Tel. 031/773230 - Fax 031/722227

2.*a*) Licitazione privata da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 16, lett. *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 89, lettera *b*) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con sistema dell'aggiudicazione al miglior offerente.

3.*a*) Franco farmacia comunale via Negrini, Cermenate;

b) fornitura biennale di specialità medicinali etiche per un importo complessivo presunto di L. 1.900.000.000 (pari ad € 981.268,11) oltre ad I.V.A.;

c) offerte per tutte le forniture.

4. Termine di consegna: vedi art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.*a*) Presentazione domande entro il *29 dicembre 1999*;

b) indirizzo vedi punto 1;

c) domanda redatta su carta legale in lingua italiana.

7. Spedizione invito entro il 10 gennaio 2000.

8. Requisiti minimi richiesti alle ditte:

a) bilanci relativi agli esercizi 1996/1997/1998 con cifra d'affari non complessivamente inferiore a L. 3.800.000.000 e per l'ultimo esercizio a L. 1.900.000.000 I.V.A. esclusa;

b) fornire o aver fornito nell'ultimo triennio enti pubblici per un ammontare non inferiore a quello oggetto d'appalto. Sono ammesse imprese riunite purché ciascuna di esse sia in possesso dei requisiti minimi con valori ridotti a non meno del 50%. La domanda di partecipazione deve contenere: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, non abbreviato; la dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni attestante: «che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive integrazioni e modificazioni e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992», l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella in oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni, il volume d'affari dell'impresa negli ultimi tre anni.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Il capitolato speciale per la fornitura dei predetti medicinali può essere consultato presso la sede dell'amministrazione appaltante. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 novembre 1999.

Cermenate, 22 novembre 1999

La responsabile servizio farmacia:
dott.ssa Giuditta Chiodini

C-32296 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale di Pescara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 65100 Pescara - Italia, via R. Paolini, 47 - ufficio approvvigionamento beni e servizi tel. 085/4253022/18 - fax 085/4253024.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiale radiografico e noleggio di apparecchiature con assistenza tecnica e manutenzione per i servizi di radiologia dell'A.S.L. Spesa presuntiva annua L. 1.600.000.000, I.V.A. compresa - € 826.331.

3. Forma dell'appalto e procedura di aggiudicazione: licitazione privata ristretta accelerata, durata di tre anni rinnovabili per altri due, indetta in base all'art. 9, comma 2, lettera *b*) decreto legislativo n. 358/92 modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98.

3.*a*) Modalità di aggiudicazione: criteri di cui al comma 1, lettera *b*) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

3.*b*) Luogo di consegna:

a) materiale RX nei magazzini del servizio farmaceutico dei PP.OO dell'A.S.L.;

b) apparecchiature a noleggio nei locali dei servizi RX dei PP.OO ed extra-ospedalieri dove vanno installate.

3.*c*) Divisione in lotti: n. 6 con aggiudicazione a singolo lotto.

4. Termine di consegna: 7-10 giorni e 30 giorni, rispettivamente per la fornitura di materiale di consumo e noleggio di macchinari, a partire dalla ricezione ordine-fornitura.

5. Forma giuridica di eventuali raggruppamenti di imprese: osservanza di quanto previsto dall'art. 10 dei decreti legislativi nn. 358/92 e 402/98.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del *30 dicembre 1999*.

6.*a*) Indirizzo: v.p. 1, Ufficio protocollo. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione richiesta. Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente domanda e documentazione, dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il riferimento «richiesta ammissione a gara per ..... (inserire riferimento)». Il plico potrà essere spedito con raccomandata A.R. o con altro mezzo idoneo a condizione che si assolvano gli oneri dovuti per la circolazione della corrispondenza.

6.*b*) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata da:

a) autocertificazione redatta in conformità alla legge n. 15/1968 così come modificata con legge n. 127/1997, attestante le condizioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 agli articoli:

11, per dimostrare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni ivi previste;

12, per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza;

13, comma 1 lettera *c*) (importo forniture) a dimostrazione capacità finanziaria ed economica;

14, comma 1 lettera *a*) (elenco principale forniture) a dimostrazione capacità tecniche;

b) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta relativa all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

c) referenze bancarie di cui all'art. 13 comma 1 lettera *a*) decreto legislativo n. 358/1992: ai sensi dell'art. 13 lettera *c*) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si stabiliscono i seguenti limiti minimi di fatturato specifico triennale (forniture identiche a quello oggetto della gara):

importo minimo di fatturato specifico triennale pari a L. 5.000.000.000.

Per le imprese che dichiarino l'intenzione di costituire un raggruppamento temporaneo i limiti minimi di cui al presente punto vanno riferiti cumulativamente alle imprese interessate.

9. Altre indicazioni: la domanda d'invito non vincola l'azienda appaltante, la quale si riserva la facoltà di aggiudicare anche parzialmente l'appalto laddove possibile. Le Ditte aggiudicatarie dovranno mantenere fisso ed invariato il prezzo offerto per l'intera durata dell'appalto.

Per tutte le gare, l'azienda, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

Altre informazioni potranno essere richieste all'azienda di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 9 dicembre 1999.

12. Data di ricezione del bando 9 dicembre 1999.

Il dirigente responsabile ufficio A.B.S.:
dott.ssa Tea Di Pietro

Il direttore generale: dott. Antonino Fabbrocino

C-32237 (A pagamento).

COMUNE DI ORISTANO

Bando di gara

Oggetto: servizio di pulizia dei locali ed uffici comunali e giudiziari di competenza comunale C.P.C. n. 874.

Ente aggiudicatore a cui inviare i documenti e richiedere le informazioni:

comune di Oristano sezione provveditorato economato, piazza Eleonora, 44 09170 Oristano, tel. 0783/791268-791246, telefax: 0783/791304;

luogo di esecuzione: Oristano e frazioni;

importo presunto: L. 1.350.000.000 + I.V.A. pari a € 697.216,81;

procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 157 del 15 marzo 1995, art. 6 comma 1, lettera *a*);

criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995;

durata del servizio anni tre;

lingua: italiana;

inviato alla G.U.C.E il 10 dicembre 1999;

finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio commerciale;

termine per l'invio delle offerte e dei documenti: entro il *4 febbraio 2000* ore 13.

Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare istanza di partecipazione in carta legale, a firma del legale rappresentante, con allegati:

1. Autocertificazione contenente dichiarazioni relative a:

a) iscrizione nel registro delle imprese territorialmente competente da cui risulti: il n. di iscrizione, la natura giuridica, la sede legale, l'oggetto dell'attività, la generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda, codice fiscale e partita I.V.A.;

b) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazione ed al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

c) il rispetto del contratto di lavoro nazionale, delle norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, e degli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

d) di aver preso visione dei locali oggetto del servizio e delle condizioni contrattuali;

e) che l'impresa non ha subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di enti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale.

2. Norme di gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale o resa legale, e sottoscritta dal legale rappresentante; deve essere indicato il ribasso percentuale sull'importo a base di appalto (I.V.A. esclusa) e il costo orario del servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Raggruppamenti di prestatori di servizi.

Il raggruppamento di impresa è consentito in base alla legislazione vigente, ma l'impresa capofila dovrà comunque assicurare una partecipazione non inferiore al 51% dell'ammontare complessivo dell'appalto.

4. Tutela dati personali - legge n. 675 del 1996.

Ai sensi della suscritta legge la ditta dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali.

5. capacità finanziaria.

In relazione a quanto previsto dall'art. 3 del decreto 7 luglio 1997 n. 274, possono partecipare alla gara le imprese che compaiono nella fascia *d*) di classificazione corrispondente a L. 1.000.000.000.

6. Capacità tecnica.

La ditta dovrà dichiarare:

a) di aver stipulato negli anni 1996-1997 e 1998 almeno un contratto per ciascun anno con una pubblica amministrazione, per servizi analoghi, indicando: l'ente committente, l'importo annuo al netto di I.V.A., la data di aggiudicazione e la durata dell'appalto;

b) di avere alle proprie dipendenze, da almeno tre anni, un numero minimo di 10 dipendenti in possesso della qualifica di operaio generico.

7. Cauzione provvisoria.

La ditta dovrà rimettere la documentazione attestante il versamento del deposito cauzionale pari a L. 10.000.000.

8. Proposta tecnico qualitativa e metodologica del servizio.

Deve essere allegata una relazione indicante:

a) l'orario di svolgimento, il numero del personale impegnato ed il numero dei tecnici in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

b) il numero medio annuo dei dipendenti, degli addetti e dei dirigenti anni 1996-1997-1998;

c) le metodologie tecnico-operative adottate con indicazione della professionalità degli operatori;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio, nonché descrizione delle misure adottate per garantire la sicurezza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Sulla busta deve risultare la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 7 febbraio 2000 ore 10 relativa all'appalto del servizio di pulizia degli uffici comunali per il periodo 1° marzo 2000 - 28 febbraio 2003».

Oristano, 10 dicembre 1999

Il dirigente: dott.ssa Maria Cristina Madeddu.

C-32240 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Telefax 0541/704230 - Telex 563170

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelta: Aperta ex art. 9 comma 7 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

2.*b*) Forma appalto: acquisto.

3.*a*) Luogo della consegna: vedi capitolato generale.

3.*b* —; *c*) natura e quantità dei prodotti da fornire: La fornitura è divisa nei seguenti lotti (importi presunti al netto di I.V.A.), C.P.C. n. 452:

n. 1 PC da ufficio e uso CAD - L. 220.000.000 (€ 113.620,52);

n. 2 Monitor video diversi per PC - L. 61.770.000 (€ 31.901,54);

n. 3 Software vario per PC - L. 60.990.340 (€ 31.498,88);

n. 4 PC server applicativi e di reti LAN - L. 99.000.000 (€ 51.129,23);

n. 5 Attrezzature varie (apparati di rete LAN, scanner, switch, ram, etc. - L. 33.580.000 (€ 17.432,62);

n. 6 Fax laser e apparecchiature telefoniche - L. 34.690.000 (€ 17.915,89);

n. 7 Stampanti e Print server - L. 95.305.000 (€ 49.220,92).

3.*d*) Ogni impresa può partecipare alla gara relativa a uno o più lotti.

4. Termine di consegna: vedi art. 19 capitolato generale.

5.*a*) Ottenimento dei documenti pertinenti.

I capitolati generali e speciali dovranno essere obbligatoriamente richiesti presso il comune di Rimini - settore sistema informativo, via F. Casadei n. 2 - 47900 Rimini - tel. 0541/704781 - fax 0541/704780.

5.*b*) —.

6.*a*) Termine ricezione offerte: *9 febbraio 2000* ore 13.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo è a carico del concorrente.

6.*b* —; *c*) indirizzo e modalità per l'inoltro: Le offerte redatte in lingua italiana, formulate come indicato all'art. 10 del capitolato generale, dovranno pervenire con raccomandata A/R al comune di Rimini - servizio contratti - piazza Cavour n. 27 - Italia. La busta contenente l'offerta tecnico-economica dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione indicata al citato art. 10 punto 3) del capitolato generale. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca o almeno controfirmate sui lembi di chiusura e riportare quanto indicato al più volte citato art. 10 punti 2-4 del capitolato generale.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

7.*a* —; *b*) persone ammesse data ora e luogo di apertura.

I concorrenti possono assistere alla gara il 10 febbraio 2000 alle ore 9 presso l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicataria.

8. Cauzioni: 5% importo fornitura.

9. Finanziamenti e pagamento.

Mutuo contratto con Depfa Bank.

Pagamento: art. 21 del capitolato generale.

10. Art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Documentazione richiesta per la dimostrazione delle condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il fornitore deve presentare a pena di esclusione: ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, la documentazione richiesta all'art. 9 punti 1 e 2 del capitolato generale.

In caso di raggruppamento d'imprese la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

12. Vincolo della offerta: 180 giorni data gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. —.

15. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa in raggruppamento, pena l'esclusione di entrambi. È altresì vietato modificare o integrare l'offerta presentata.

16. Non pubblicato.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.

18. Data ricevimento bando:

Rimini, 9 dicembre 1999

Il dirigente: p.i. Pietro Bedogni.

C-32241 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5

Tel. 06/49910537 - fax 06/49910723

Avviso d'asta - Proroga termini presentazione offerta

In riferimento all'avviso d'asta relativo al servizio: «affidamento gestione di n. 4 punti di ristoro-bar e tabacchi, codice università PA 07/99 - (C.P.C. 64), inviato il 16 novembre 1999 alla *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europea e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 22 novembre 1999, n. 274,

Comunica:

1) che i criteri per l'assegnazione del punteggio relativo alla «valutazione sulle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche» di cui all'art. 3.1 del capitolato, saranno definiti dalla commissione giudicatrice al momento dell'apertura dell'asta;

2) che la formula di cui all'art. 3.2 del Capitolato, relativa all'offerta economica è: punteggio assegnato al singolo concorrente - ribasso offerto dal singolo concorrente x 40: maggior ribasso percentuale offerto;

3) le imprese interessate potranno ritirare presso il Rettorato Rip. III - sett. I, stanza n. 79, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, i dati relativi al numero degli addetti impiegati attualmente presso gli esercizi oggetto dell'appalto.

Le offerte, pertanto, dovranno pervenire, secondo le modalità, già indicate nell'avviso d'asta, entro le ore 12 del giorno *8 febbraio 2000*.

La gara si svolgerà, in seduta pubblica, il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo rettorato.

Il presente comunicato è stato inviato *alla Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 13 dicembre 1999.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-27896 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»
Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554330

Avviso di gara con procedura aperta per la fornitura di n. 6 ventilatori per anestesia. Riapertura dei termini

I termini della gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 245 del 18 ottobre 1999 sono riaperti e la nuova scadenza è fissata alle ore 11 del *5 gennaio 2000*.

Le ditte interessate potranno ritirare il testo del capitolato speciale modificato c/o l'ufficio provveditorato dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, tel. 0432/554332, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13. I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno essere inviati all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 Udine, entro le ore 11 del 5 gennaio 2000. L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alla gara avverranno in seduta aperta al pubblico presso l'ufficio affari generali e legali dell'azienda, sito al 2° piano piazzale S. Maria della Misericordia n. 11 - 33100 Udine, alle ore 12 dello stesso giorno.

Il direttore generale dell'A.O.S.M.M.: ing. Oreste Tavanti.

C-32238 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/17914.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite, viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ELAZOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ELAZOR 50 capsule, 7 cps da 50 mg - A.I.C. n. 027268010;

ELAZOR 100 capsule, 10 cps da 100 mg - A.I.C. n. 027268046;

ELAZOR 150 capsule, 2 cps da 150 mg - A.I.C. n. 027268022;

ELAZOR sospensione, flacone da 350 mg - A.I.C. n. 027268059;

ELAZOR e.v., 1 flacone da 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027268034;

ELAZOR gel, tubo 20 g fluconazolo allo 0,5% - A.I.C. n. 027268061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-27891 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero sanità del 4 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1589.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite, viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ELAZOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

ELAZOR 50 capsule, 7 cps da 50 mg - A.I.C. n. 027268010;

ELAZOR 100 capsule, 10 cps da 100 mg - A.I.C. n. 027268046;

ELAZOR 150 capsule, 2 cps da 150 mg - A.I.C. n. 027268022;

ELAZOR sospensione, flacone da 350 mg - A.I.C. n. 027268059;

ELAZOR e.v., 1 flacone da 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027268034;

ELAZOR gel, tubo 20 g fluconazolo allo 0,5% - A.I.C. n. 027268061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-27892 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1265.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: MACLADIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

MACLADIN 125 bambini granulato × 100 ml sosp. orale 2,5% - A.I.C. n. 027530068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 10. *bis* - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-27900 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 3 novembre 1999). UAC/I/326/99 e UAC/I/327/99.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: KERAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

KERAL 12,5, 20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034043012;

KERAL 12,5, 40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034043024;

KERAL 25, 20 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 034043036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambio nome produttore sostanza attiva da Farma-Lepoli SA a Finaf 92 SA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-27901 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1590.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: CARNUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini orali - A.I.C. n. 026288023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-27902 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali e Affini

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale n. 00394440481

Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo riconoscimento. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999). Provvedimenti UAC/I/351/99 e UAC/I/352/99.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: FIRMADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 034042 034/N;

20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034042 010/N;

40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034042 022/N.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11a - Cambio del nome del produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-27903 (A pagamento).

THE LIPOSOME COMPANY LTD

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999).

Titolare: The Liposone Company Ltd, 3 Shortlands H.I.C., W6 London 8eh, U.K.

Specialità medicinale: ABELCET.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconi sospensione E.V. 20 ml + 10 aghi - A.I.C. n. 033002015.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modifiche incremento delle procedure di controllo durante il processo di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 16 dicembre 1999

Un procuratore: dott. Giovanni Lipartiti.

C-32417 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 1419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2266.

Titolare Proge Farm S.r.l. - Baluardo La Marmora n. 4 - Novara.

Specialità medicinale: Trombolisin (Eparina calcica).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 fiale s.c. 5.000 UI/0,2 ml - A.I.C. n. 032938045;

10 fiale s.c. 12.500 UI/0,5 ml - A.I.C. n. 032938019;

10 siringhe preriempite s.c. 5.000 UI/0,2 ml - A.I.C. n. 032938021;

10 siringhe preriempite s.c. 12.500 UI/0,5 ml - A.I.C. n. 032938033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Crinos Industria Farmacologica S.p.a., sita in piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia, Como.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amm. unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-27914 (A pagamento).

SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1773.

Titolare Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano. Derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. in Synthelabo S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest'ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.

Specialità medicinale: VICTAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 cpr 2 mg - A.I.C. n. 026341014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica officine, variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione: Da Sanofi Winthrop S.p.a., Milano a Sanofi Winthrop Industrie - Ambares (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Resp. regulatory affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-32066 (A pagamento).

RHODHIA ORGANIQUE FINE LIMITED

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1706.

Titolare Rhodhia Organique Fine Ltd., Osk House, Reeds Crescent, WD1 1QH Watford, Herts. Gran Bretagna.

Specialità medicinale: ISOLURANE RHODIA Organique Fine.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flacone 100 ml - A.I.C. n. 029184013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Aggiunta nuova officina di produzione, limitatamente alle fasi di imbottigliamento ed etichettatura: Avon Packers Limited, sita in: Salisbury Road, downton Salisbury, Wiltshire SP5 3JJ - Gran Bretagna.

Inoltre variazione di ragione sociale dell'officina responsabile del prodotto finito da: Rhodia Limited, sita in: PO Box 46, St. Andrews Road, Avonmouth, Bristol BS11 9YF - Gran Bretagna,

a: Rhodia Organique Fine Limited, sita in: PO Box 46, St. Andrews Road, Avonmouth, Bristol BS11 9YF - Gran Bretagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof.ssa Maria G. Mangone.

S-28030 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE - S.com.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 17 novembre 1999 e 3 novembre 1999).

Titolare Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Leinate (MI).

Specialità medicinale: LIPITOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10» 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033008018/N;

«10» 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033008020/N;

«20» 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033008032/N;

«20» 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033008044/N;

«40» 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033008057/N;

«40» 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033008069/N.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento C.E. 541/1995 e successive modifiche:

I.1 - Modifica contenuto autorizzazione alla produzione (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V02, provvedimento UAC/I/389/99 del 17 novembre 1999):

da: Pfizer-Roerig, strada statale 156, km 50, Borgo San Michele, Latina (Italia).

a: Pfizer Italiana S.p.a., strada statale 156, km 50, Borgo San Michele, Latina (Italia).

I.1 - Aggiunta nuove officine produzione (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V10, provvedimento UAC/I/391/99

del 17 novembre 1999): Aggiunti ai produttori già autorizzati anche delle seguenti officine di produzione (solo produzione, non controllo e confezionamento): Parke-Davis Pharmaceuticals Ltd, km 1,9 road 689, Vega Baja PR 00693 (Portorico) e Jouveinal Usine Pharmaceutique d'Angers, 10 Rue Bouchè, Thomas BP 723 - 49007 Angers Cedax 01 (France).

I.11 - Aggiunta 2 ulteriori sedi per i prodotti intermedi (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V11, provvedimento UAC/I/390/99 del 17 novembre 1999).

Aggiunta ai produttori già autorizzati per TBIN e DIKETONE di: Warner-Lambert Export, Ltd, Loughbeg, Ringaskiddy, County Cork, Ireland; Warner-Lambert Export, Ltd, Little Island, County Cork, Ireland.

Aggiunta ai produttori già autorizzati per LACTONE di: Warner-Lambert Export, Ltd, Little Island, County Cork, Ireland.

20 - Prolungamento periodo validità per confezione in blister (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V14, provvedimento UAC/I/388/99 del 17 novembre 1999):

da: 2 anni;

a: 3 anni.

I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V16, provvedimento UAC/I/329/99 del 3 novembre 1999).

Cambio nome del produttore francese da: Jouveinal Usine Pharmaceutique d'Angers, 10 Rue Bouchè, Thomas BP 723 - 49007 Angers Cedex 01 (France).

a: Parke Davis Usine Pharmaceutique d'Angers, 10 Rue Bouchè, Thomas BP 723 - 49007 Angers Cedax 01 (France).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Isac Correia.

C-32230 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI),via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 17 novembre 1999 e 3 novembre 1999).

Titolare Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: XARATOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10» 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033005012/M;

«10» 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033005024/M;

«20» 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033005036/M;

«20» 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033005048/M;

«40» 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033005051/M;

«40» 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033005063/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento C.E. 541/1995 e successive modifiche:

I.1 - Modifica contenuto autorizzazione alla produzione (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V02, provvedimento UAC/I/412/99 del 17 novembre 1999):

da: Pfizer-Roerig, strada statale 156, km 50, Borgo San Michele, Latina (Italia).

a: Pfizer Italiana S.p.a., strada statale 156, km 50, Borgo San Michele, Latina (Italia).

I.1 - Aggiunta nuove officine produzione (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V10, provvedimento UAC/I/413/99 del 17 novembre 1999):

Aggiunta ai produttori già autorizzati anche delle seguenti officine di produzione (solo produzione, no controllo e confezionamento): Parke-Davis Pharmaceuticals Ltd, km 1,9 road 689, Vega Baja PR 00693 (Portorico) e Jouveinal Usine Pharmaceutique d'Angers, 10 Rue Bouchè, Thomas BP 723 - 49007 Angers Cedax 01 (France).

I.11 - Aggiunta 2 ulteriori sedi per i prodotti intermedi (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V11, provvedimento UAC/I/414/99 del 17 novembre 1999).

Aggiunta ai produttori già autorizzati per TBIN e DIKETONE di: Warner-Lambert Export, Ltd, Loughbeg, Ringaskiddy, County Cork, Ireland; Warner-Lambert Export, Ltd, Little Island, County Cork, Ireland.

Aggiunta ai produttori già autorizzati per LACTONE di: Warner-Lambert Export, Ltd, Little Island, County Cork, Ireland.

I.20 - Prolungamento periodo validità (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V14, provvedimento UAC/I/415/99 del 17 novembre 1999):

da: 2 anni;

a: 3 anni.

I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), (procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0109/001-003/V16, provvedimento UAC/I/354/99 del 3 novembre 1999).

Cambio nome del produttore francese da: Jouveinal Usine Pharmaceutique d'Angers, 10 Rue Bouchè, Thomas BP 723 - 49007 Angers Cedex 01 (France).

a: Parke Davis Usine Pharmaceutique d'Angers, 10 Rue Bouchè, Thomas BP 723 - 49007 Angers Cedax 01 (France).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-32231 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Como
Ufficio del Genio Civile

Si rende noto

Che con decreto del direttore generale della giunta regionale della Lombardia in data 5 agosto 1999, n. 37692 è stato concesso alla ditta Molini Lario S.p.a. di derivare da n. 2 pozzi, in territorio dei comuni di Alzate Brianza ed Orsenigo mod. totali 0,02 (l/sec. 2) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2018 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8146 di Rep., registrato a Como il 15 ottobre 1999 al n. 10947, serie 3.

Como, 3 novembre 1999

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Anna Cozzi.

C-32074 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
AGRITAL - Soc. Coop. a r.l.	20
AGRIZOO - Soc. Coop. a r.l.	20
ARFIN - S.r.l.	10
ARISTEA TRAFIC SERVICE - S.r.l.	17
ASSET - S.r.l.	24
AUTOLAGHI - S.r.l. di Barberi e Vedani	12
AUTOTOCE - S.r.l.	12
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI ROMA - S.p.a.	22
BANCA INTESA - S.p.a.	5
BANCA INTESA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA (ora VENETO BANCA) Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15
BANCA POPOLARE DEL TICINO Società Cooperativa a responsabilità limitata per azioni	21
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	5
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	21
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.	9
BO.MET. - S.p.a.	3
BONIFICHE SIELE FINANZIARIA - S.p.a.	22
CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.	19
CALCIO CHIETI - S.p.a.	5
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano	9
CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	9
CARTOTRE - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	9
CAVOUR REAL ESTATE - S.r.l.	12
CITAB - S.r.l.	13
CO.GE.CA - S.r.l. Commercio Generale Caffè	18
COIMPREDIL - S.p.a.	20
COL.CA.CER - S.r.l.	19
COMOCENTRO ALBERGHI - S.p.a.	12
COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO FERRARESE - Soc. Coop. a r.l.	17
DANFOSS - S.r.l.	17
EFIBANCA - S.p.a.	8
ELEMOND - S.p.a.	24
ELEMOND - S.p.a.	25
EMILZOO - Soc. Coop. a r.l.	20
ENI - S.p.a.	10
EXCELSIOR - S.r.l.	26
FIATAVIO - S.p.a.	2
FINANZIARIA DUE - S.p.a.	26
FINARNO - S.p.a.	3
FINGEA - S.p.a. Finanziaria Gestioni Assicurative	7
FITT - S.p.a.	25
FONTE PLOSE - S.p.a.	22
GRUPPO UNIESSE - S.p.a.	26
HI-FI MOTORS - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.	19
IL MONTE - S.r.l.	15
IL VELIERO - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.	25
IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.	25
IMMOBILIARE LAGUNA - S.r.l.	11
IMMOBILIARE PLANCIOS - S.r.l.	22
IMMOBILIARE SANTA MARGHERITA - S.r.l.	15
IMMOBILIARE SANTA MARIA DUE - S.r.l.	22

	PAG:
IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.	7
IMMOBILIARE SERRA RICCÒ - S.r.l.	15
IMPACT - S.r.l.	18
INDINVEST - S.p.a.	11
INTERCONSULT WISE - S.r.l.	18
INTERPORTO DELL'AREA IONICO SALENTINA Società per azioni	3
IRI - S.p.a Istituto per la Ricostruzione Industriale	8
IRICAF ITALIA - S.p.a.	18
ITALTRADE ARREDAMENTI COLLETTIVITÀ TRASPORTI - S.p.a.	7
ITALTRADE IMPIANTI - S.p.a.	6
ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.	6
LA BIODEPURATRICE - S.p.a.	4
LA LOSA - S.r.l.	26
LARCO ASTORI - S.p.a.	7
LEONARDO ARTE - S.r.l.	24
L'OFFICINA - S.r.l.	11
LUKMAR - S.r.l.	22
MARENCAR QUATTRO - S.p.a.	23
MARENCAR TRE - S.r.l.	23
MARENCO - S.p.a.	23
MAXFIRE - S.r.l.	11
MIDAS ITALIA - S.p.a.	23
MIRANDA 2000 - S.r.l.	25
MOBILPART - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.	19
NUOVA MASCO - S.p.a.	15
PREDIERI METALLI - S.p.a	16
PROTEO - S.p.a.	3
PROTER - S.p.a.	19
P.S.R. SURVEYS - S.r.l.	18
PULINET - S.p.a.	4
QUI LEASING - S.p.a.	2
ROSSO PIETRO & C. - S.r.l.	18
S.G.T. - S.p.a. Servizi Grafici per i Trasporti	2
SAPIM - S.r.l.	24
SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.	3
SIBELCO-SASIFO - S.p.a.	14
SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.	14
SIDERURGICA SAN GIOVANNI - S.r.l.	13
SINVIT - S.r.l.	24
SIRO - S.p.a. (ora SIBELCO ITALIA - S.p.a.)	14
SO.PRE.FIN. - S.p.a.	1
SOCIETÀ DEL GRES ING. SALA - S.p.a.	10
SOCIETÀ IMMOBILIARE LANDINI - S.a.s. di Vincenzo La Bruna e C.	19
SOGESTIN - S.r.l.	24
SORGEVA ATTIVITÀ EXTRA AGRICOLE Soc. Coop. a r.l.	17
SURAL - S.p.a.	2
SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.	7
TOLENTINA 1972 - S.r.l.	23
TRAPANI CALCIO - S.p.a.	4
VAPORTERMICA COMMERCIALE - S.r.l.	13
VITOM - S.r.l.	19
WOOD PLASTIC ALBERTANI - S.p.a.	20
Z.G.Z. - S.p.a.	4
ZETACARTON - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... **L. 508.000**
- semestrale ..... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... **L. 416.000**
- semestrale ..... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ..... **L. 115.500**
- semestrale ..... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... **L. 107.000**
- semestrale ..... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... **L. 273.000**
- semestrale **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... **L. 106.000**
- semestrale ..... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... **L. 267.000**
- semestrale ..... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale .... **L. 1.097.000**
- semestrale ..... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ..... **L. 982.000**
- semestrale **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV *serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L. 2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L. 1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L. 1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L. 4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 474.000**
Abbonamento semestrale	**L. 283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - *G.U.* n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.400**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 474.000**	**L. 948.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 283.000**	**L. 566.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121002960 99

L. 6.200